



Tradizione ritrovata
Premio alla poesia
Roma incorona
Valerio Magrelli

Arnaldi a pag. 19

In Campidoglio, ieri, rinnovata la cerimonia che vide Francesco Petrarca poeta laureato l'8 aprile 1341. Dopo 685 anni, la tradizione torna a vivere: il riconoscimento alla carriera è andato a Valerio Magrelli

IL FENOMENO

La poesia è «il sublime mezzo per il quale la parola conquista lo spazio a lei necessario», diceva Stéphane Mallarmé, a suggerire l'idea di rime e strofe come «architetture» del sentimento, volumi di memoria e immaginario. Ed è a Roma e soprattutto da Roma che ora la poesia mira a riconquistare il suo spazio: di attenzione, cura, condivisione. Anche ritualità. Si è tenuta in Campidoglio, ieri pomeriggio, la cerimonia di «incoronazione dei poeti», promossa dalla Federazione Aut-Autori e dalla facoltà di Lettere e Filosofia dell'ateneo capitolino Sapienza, con rimando all'incoronazione di Francesco Petrarca «poeta laureato» l'8 aprile 1341, seguendo la tradizione - era stato lo stesso poeta a sollecitare il conferimento - che risaliva a Virgilio e che aveva nell'Urbe il suo cuore, il suo scenario e, più ancora, la sua consacrazione. Così, ieri, l'alloro, come opera scultorea di Lorena Tiberti, è stato conferito a Valerio Magrelli, già insignito del premio Feltrinelli per la poesia italiana dall'Accademia nazionale dei Lincei.

LA FILOSOFIA

«La prima volta che ho parlato del progetto di ripristinare la tradizione è stato negli Anni Novanta, con l'allora assessore capitolino alla Cultura Gianni Borgna, poi per una serie di contingenze non si è fatto nulla - spiega Alessandro Occhipinti Trigona, ideatore del Premio e Coordinatore della Federazione - Ora finalmente tutto si è concretizzato e con la legittimazione forte dell'università di Roma Sapienza. Vorremmo che questo riconoscimento diventasse un vero e proprio Nobel per la Poesia italiana contemporanea». Tra premiazione, interventi di più personalità - tra gli altri, Paola Passarelli, direttrice generale del Mic, e la consigliera capitolina Antonella Melito - e reading affidati all'interpretazione di Daniela Poggi, anche la lettura di un messaggio di Dacia Maraini. «Voglio ricordare che mio padre che scriveva poesie - leggere e scrivere era proibito - di nascosto nel campo di concentramento, le nascondeva dentro la pancia di un orsacchiotto di peluche che apparteneva alla mia piccola sorella che

ALESSANDRO OCCHIPINTI TRIGONA, COORDINATORE FONDAZIONE AUT: «È COME UN NOBEL E RILANCEREMO LO STORICO FESTIVAL DI CASTEL PORZIANO»

Così Roma incorona l'arte di fare poesia



non se ne separava nemmeno per dormire. E le guardie non le hanno mai trovate», ha confidato Maraini. «Le poesie danno latte e miele al cervellottino e confuso. Fanno perfino guarire dalla fame e dalle pene della guerra». La cerimonia - presenti, per la Federazione, anche Alessandro Rossetti, Linda Brunetta, Maria Letizia Compantangelo, Toni Biocca e il presidente Raai Raffaele Buranelli - è diventata così un'occasione di riflessione sullo «spazio» dedicato alla poesia. «Al di là della soddisfazione personale - commenta Valerio Magrelli -

questo Premio testimonia una forma di cura, anche istituzionale, per la letteratura, in generale, e la poesia in particolare, genere «ridotto» per diffusione, che però è estremamente vivo tra i giovani». Eppure, stereotipo vuole che la poesia non venda. «Edoardo Sanguineti diceva che la poesia è come la filatelia: per pochi che hanno quella mania - prosegue Magrelli - E già D'Annunzio scriveva al suo editore, di fatto, la stessa cosa, chiedendo come fosse possibile che i suoi roman-

zi fossero venduti in decine di migliaia di copie e la poesia invece solo in 500 copie. Le poesie vendono pochissimo, è vero ma spesso diventano long-seller, che attraversano i secoli. La Divina Commedia di Dante non è stata certo un instant book, ma è indubbiamente un long-seller». Serve l'occasione per accendere animi ed emozioni. E per ricordare il piacere di leggere versi. «Alcuni insegnanti sono ammirabili nel trasmettere la passione per la poesia. E i giovani

sono molto curiosi. Occorre di più, però. Le sfide di slam poetry, battaglie di versi, sono davvero coinvolgenti. Potrebbero essere riprese anche in tv. Si parla sempre di cultura associata a una sedicente noia, ma sono spettacoli travolgenti, anche crudi, con fischi e urla che seguono le letture. Sarebbero ben più interessanti di tanti altri format. C'è un mondo sotterraneo che fa meno scena di TikTok, ma è consistente e andrebbe aiutato». E valorizzato. Premio specia-



Valerio Magrelli; sotto, Mattia Tarantino; in basso Alessandro Occhipinti Trigona e Daniela Poggi (foto Caprioli/Ag. Toiati)



IL PREMIATO: «I GIOVANI AMANO I VERSI, SAREBBE BELLO PORTARE LE SFIDE DI POETRY SLAM IN TV» E DOMANI 50 AUTORI ALL'AUDITORIUM

le, durante la cerimonia, per un giovane talento: Mattia Tarantino. «Ho iniziato molto presto a scrivere poesie, avevo 17 anni quando ho fatto la prima lettura pubblica - ricorda Magrelli, che ha segnalato il venticinquenne - è stato a Roma, alla galleria La Tartaruga di Plinio De Martiis, in un evento a iscrizione libera. Li conobbi Nanni Cagnone, grande poeta e scrittore, scomparso proprio pochi giorni fa. Sali sul palco, terrorizzato. Poi si impara. Oggi, leggere in pubbli-

co ciò che ho scritto è profondamente gratificante, è un momento di gioia». E di condivisione, parola chiave anche per Tarantino, direttore della piattaforma Inverso - *Giornale di poesia*, a ribadire il fermento del mondo poetico e la necessità di nuovi mezzi e contesti per veicolare contenuti, istanze, autori. «Riproponendo l'antica usanza dell'incoronazione intendiamo riportare all'attenzione generale la poesia e restituirla la sua importanza - dice Occhipinti Trigona - la sua capacità comunicativa sarebbe ideale anche per i social. Facciamo riscoprire la sua bellezza, riportiamo i ragazzi a parlare e coraggiarsi anche attraverso le poesie».

IL PROGETTO

Da qui un più ampio progetto. «Il prossimo anno incoroneremo un poeta o una poetessa ma prima di arrivare all'8 aprile 2027 organizzeremo una costellazione di eventi - continua - Vogliamo lanciare un bando nelle scuole d'arte affinché i ragazzi disegnano il premio della prossima edizione. E desideriamo riprendere un altro momento storico: il Festival internazionale dei poeti che si svolse nel 1979 sulla spiaggia di Castel Porziano. Ripartiamo da lì e andiamo oltre sarà il messaggio». Ancora, «Creiamo momenti di confronto poetici, facciamo comunità, trasmettiamo non solo i canoni ma i valori della

poesia, più che mai importanti in questa fase storica in cui il mondo è in bilico».

Tra gli obiettivi della Federazione, non a caso, anche l'istituzione di una Casa degli Autori, come spazio dedicato a cinema, teatro, letteratura, radio e tv. Un luogo di incontro, dialogo, scambio, che in Roma può avere il suo motore e un folto pubblico di appassionati. Basti pensare, che domani, all'Auditorium Conciliazione si terrà *Ritratti di Poesia*, giornata dedicata alla poesia contemporanea promossa da Fondazione Roma con InventaEventi, giunta alla XIX edizione. Protagonisti, oltre 50 autori italiani e stranieri, da Jorie Graham, Grant Snider e Vittorio Lingiardi a José Tolentino de Mendonça, Koike Masayo, Jean-Charles Vegliante, Wanda Marasco e i dodici finalisti del Premio Strega Poesia. «In un mondo che consuma ogni cosa in un attimo senza trattenerne nulla - ha dichiarato Franco Parasassi, presidente di Fondazione Roma, presentando l'appuntamento - la poesia insegna il valore del tempo ed il senso profondo di ogni parola, soprattutto ai giovani».

Invita a meditare, conoscersi, «sentire». «Una buona poesia è un contributo alla realtà - scriveva Dylan Thomas - Il mondo non è più lo stesso dopo che una buona poesia gli si è aggiunta».

Valeria Arnaldi



07:52

Buongiorno Regione | 09 Apr 2026

Edizione Lazio

Prossima edizione in diretta lunedì alle ore 07:30



Condividi

A ROMA IL "NOBEL" DELLA POESIA

BGR

In Campidoglio l'incoronazione dei poeti, una celebrazione che risale a Petrarca

Rai rainews.it/tgr/lazio/articoli/2026/04/in-campidoglio-lincoronazione-dei-poeti-una-celebrazione-che-risale-a-petrarca-19add474-5d1a-46da-99a0-2f98c8e7d9fc.html

TGR Lazio

9 aprile 2026



Lcc

Incoronazione dei poeti

Si è tenuta nella Sala Consiliare Giulio Cesare del Palazzo Senatorio, in Campidoglio, a Roma, la cerimonia di Incoronazione dei Poeti, un evento dedicato alla celebrazione della parola poetica e del suo valore culturale e civile. Protagonista della cerimonia il poeta Valerio Magrelli, tra le voci più autorevoli della poesia contemporanea italiana, già insignito del Premio Feltrinelli per la poesia italiana conferitogli dall'Accademia Nazionale dei Lincei. A lui è stata idealmente attribuita la corona d'alloro, la più alta onorificenza simbolica per un poeta, che veniva posta sul capo secondo un rito che affonda le sue radici nell'antichità classica. In Campidoglio, il giovane poeta emergente Mattia Tarantino, venticinquenne direttore della piattaforma "Inverso - Giornale di poesia", ha poi ricevuto un premio speciale dopo essere stato "segnalato" dallo stesso Magrelli.

Tra coloro che furono chiamati a ricevere tale riconoscimento si ricorda Francesco Petrarca, incoronato sommo poeta in Campidoglio l'8 aprile del 1341. Oggi l'iniziativa intende infatti recuperare e rinnovare questa antica tradizione, riproponendola in chiave contemporanea come un riconoscimento di eccellenza assoluta che rimette al centro dell'attenzione la figura del poeta come guida alla riscoperta dell'empatia e alla rilettura della realtà. Su impulso dell'ideatore Alessandro Occhipinti Trigona, la Federazione AUT-Autori e la facoltà di Lettere e

Filosofia della Sapienza Università di Roma promuovono questa cerimonia con l'ambizione di istituirla stabilmente come una sorta di vero e proprio "Premio Nobel della poesia italiana contemporanea".

Alla presenza di autorevoli esponenti della cultura e dell'arte, il programma prevede letture pubbliche, interventi istituzionali e momenti artistici, in un percorso capace di intrecciare memoria storica e sensibilità contemporanea, restituendo alla poesia il ruolo centrale che le spetta nel panorama culturale. All'iniziativa hanno preso parte, oltre ai destinatari del premio Valerio Magrelli e Mattia Tarantino: Alessandro Occhipinti Trigona, coordinatore Federazione AUT-AUTORI; Arianna Punzi, preside della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università La Sapienza di Roma; Cecilia Bello, docente di Letteratura Italiana Contemporanea; Paola Passarelli, direttrice generale del ministero della Cultura - Direzione Biblioteche e Istituti culturali; Antonella Melito, consigliera capitolina; Alessandro Rossetti, Federazione AUT-AUTORI per ANAC; Linda Brunetta, Federazione AUT-AUTORI per ANART; Maria Letizia Compatangelo, Federazione AUT-AUTORI per CENDIC; Toni Biocca, Federazione AUT-AUTORI per AIDAC; Raffaele Buranelli, presidente del RAAI; Daniela Poggi, attrice e interprete; Lorena Tiberi, scultrice. L'Incoronazione dei Poeti è un progetto vincitore dell'Avviso Pubblico per la realizzazione di iniziative di interesse per l'Amministrazione capitolina in occasione del Giubileo 2025, in collaborazione con Zètema "Progetto Cultura", realizzato con il Fondo per il diritto di prestito pubblico nella categoria "autori Opere a Stampa" del ministero della Cultura - Direzione generale biblioteche e istituti culturali.

Nel video, la cerimonia in Campidoglio.

- [Incoronamento dei poeti](#)
- [Campidoglio](#)
- [Roma](#)
- [Valerio Magrelli](#)

Potrebbero interessarti anche...

Potrebbero interessarti anche...

Altri articoli da Letteratura

Altri articoli da Letteratura

Il punto più evoluto dell'umanità

Rai raiplaysound.it/audio/2026/04/Pagina-3-del-09042026-7e140f3a-a582-4256-aef0-9a0ef6b80274.html

September 3, 2026



Pagina 3

Il punto più evoluto dell'umanità

Altri episodi

[10 Apr 2026 Un mondo a misura di reddito Oggi a Pagina 3 con Vittorio Giacomini abbiamo parlato dello spazio in cui si vive, dalle città sempre più "a misura di reddito" come dice l'urbanista Elena Granata che intervistata da Riccardo Staglianò sul Venerdì racconta come le metropoli siano cambiate, e non in meglio. Dopo la panoramica delle pagine culturali dei quotidiani usciti oggi siamo entrati in un altro spazio particolare, quello del carcere, protagonista del romanzo AS3 di Valerio Callieri e nato dalle sue esperienze come insegnante](#)

[nei laboratori di scrittura nei penitenziari, lo intervista Matilde Quarti sul sito studiosun.it. Abbiamo continuato a ragionare sugli spazi parlando del labirinto, con un viaggio nelle forme, in parte indecifrabili, che strutturano il nostro modo di narrare il mondo, che ci propone Eugenio Giannetta con il pezzo pubblicato sull'inserto Gutenberg di Avvenire, con il titolo: "La strada migliore non è mai dritta". Il nostro viaggio negli spazi è terminato alla fine del mondo, in Patagonia: nel Paese guidato dal presidente Milei, infatti è stata riformata la storica Ley de Glaciares, così il governo toglie le protezioni ambientali ai 17mila ghiacciai del paese, come scrive Claudia Fanti sul Manifesto. Il brano che abbiamo ascoltato è "Night and Day" interpretato da Teddy Wilson.](#)

[30 min](#)

Contenuti simili

[Pagina 3](#)

[Il commento delle pagine culturali e dello spettacolo affidato a scrittori, poeti e saggisti](#)



Valerio Magrelli protagonista dell'Incoronazione dei Poeti in Campidoglio

[ansa.it/sito/notizie/cultura/libri/2026/04/02/valerio-magrelli-protagonista-dellincoronazione-dei-poeti-in-campidoglio_be15aff9-1657-4f23-8b57-780434a8d831.html](https://www.ansa.it/sito/notizie/cultura/libri/2026/04/02/valerio-magrelli-protagonista-dellincoronazione-dei-poeti-in-campidoglio_be15aff9-1657-4f23-8b57-780434a8d831.html)

Redazione ANSA

2 aprile 2026



Valerio Magrelli protagonista dell'Incoronazione dei Poeti in Campidoglio

L'8 aprile a Roma la corona d'alloro. Premio speciale al giovane poeta Mattia Tarantino

- RIPRODUZIONE RISERVATA

Sarà Valerio Magrelli il protagonista della cerimonia dell'Incoronazione dei Poeti, mercoledì 8 aprile in Campidoglio alle 16:00.

Nella Sala Consiliare Giulio Cesare del Palazzo Senatorio, l'evento dedicato alla celebrazione della parola poetica e del suo valore culturale e civile - assegna la corona d'alloro - la più alta onorificenza simbolica per un poeta, che veniva posta sul capo secondo un rito che affonda le sue radici nell'antichità classica - a Magrelli, una tra le voci più autorevoli della poesia contemporanea italiana, già insignito del Premio Feltrinelli per la poesia italiana, conferito dall'Accademia Nazionale dei Lincei.

Lo stesso giorno in Campidoglio il giovane poeta emergente Mattia Tarantino, venticinquenne direttore della piattaforma Inverso - Giornale di poesia, riceverà un premio speciale dopo essere stato "segnalato" dallo stesso Magrelli.

Tra i grandi a ricevere il riconoscimento, Francesco Petrarca, incoronato sommo poeta in Campidoglio l'8 aprile del 1341.

Oggi l'iniziativa "intende infatti recuperare e rinnovare questa antica tradizione, riproponendola in chiave contemporanea come un riconoscimento di eccellenza assoluta che rimette al centro dell'attenzione la figura del poeta come guida alla riscoperta dell'empatia e alla rilettura della realtà", sottolineano gli organizzatori.

Su impulso dell'ideatore Alessandro Occhipinti Trigona, la Federazione Aut-Autori e la Facoltà di Lettere e Filosofia della Sapienza Università di Roma promuovono questa cerimonia con l'ambizione di istituirla stabilmente come una sorta di vero e proprio "Premio Nobel della Poesia italiana contemporanea".

Alla presenza di autorevoli esponenti della cultura e dell'arte, il programma prevede letture pubbliche, interventi istituzionali e momenti artistici, "in un percorso capace di intrecciare memoria storica e sensibilità contemporanea, restituendo alla poesia il ruolo centrale che le spetta nel panorama culturale".

L'Incoronazione dei Poeti è un progetto vincitore dell'Avviso Pubblico per la realizzazione di iniziative di interesse per l'Amministrazione Capitolina in occasione del Giubileo 2025, in collaborazione con Zètema 'Progetto Cultura'. Realizzato con il Fondo per il diritto di prestito pubblico nella categoria "autori Opere a Stampa" del ministero della Cultura - Direzione generale biblioteche e istituti culturali.

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

ROMA, L'INCORONAZIONE DEI POETI CELEBRA VALERIO MAGRELLI

 9colonne.it/604394/roma-l-incoronazione-dei-poeti-celebra-valerio-magrelli

Roma, 7 apr – Si terrà a Roma domani, a partire dalle ore 16, nella Sala Consiliare Giulio Cesare del Palazzo Senatorio, in Campidoglio, la cerimonia di Incoronazione dei Poeti, un evento dedicato alla celebrazione della parola poetica e del suo valore culturale e civile.

Protagonista della cerimonia... (© 9Colonne - citare la fonte...) [Accedi al servizio Nove Colonne ATG e leggi il resto dell'articolo](#)

IM

[archivio](#)

L'INCORONAZIONE DEI POETI CELEBRA VALERIO MAGRELLI

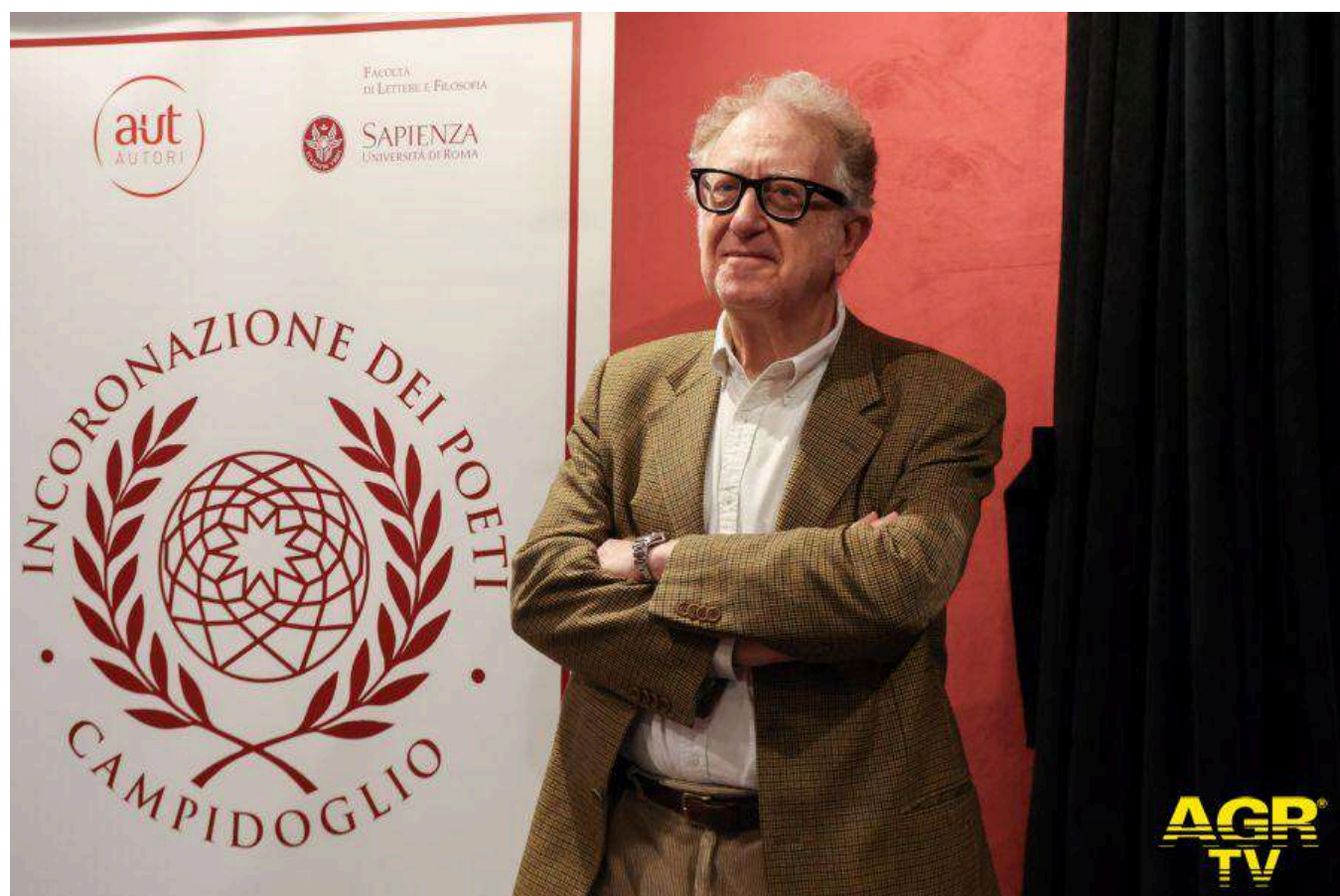
agronline.it/cultura/l-incoronazione-dei-poeti-celebra-valerio-magrelli_47852

AGR Agenzia di Stampa

April 12, 2026

[Home](#) / [Cultura](#)

Dopo Petrarca, di nuovo in Campidoglio



(AGR) Si terrà martedì 8 aprile, a partire dalle ore 16:00, nella Sala Consiliare Giulio Cesare del Palazzo Senatorio, in Campidoglio, la solenne Cerimonia di Incoronazione dei Poeti, un evento dedicato alla celebrazione della parola poetica e del suo valore culturale e civile.

Protagonista della cerimonia sarà il poeta Valerio Magrelli, tra le voci più autorevoli della poesia contemporanea italiana, già insignito del Premio Feltrinelli per la poesia italiana conferitogli dall'Accademia Nazionale dei Lincei.

A lui verrà idealmente attribuita la corona d'alloro, la più alta onorificenza simbolica per un poeta, che veniva posta sul capo secondo un rito che affonda le sue radici nell'antichità classica.

Nella stessa data, in Campidoglio, il giovane poeta emergente Mattia Tarantino, venticinquenne direttore della piattaforma Inverso – Giornale di poesia, riceverà un premio speciale dopo essere stato “segnalato” dallo stesso Magrelli.

Tra coloro i quali furono chiamati a ricevere il tale riconoscimento si ricorda Francesco Petrarca, incoronato sommo poeta in Campidoglio l’8 aprile del 1341.

Oggi l’iniziativa intende infatti recuperare e rinnovare questa antica tradizione, riproponendola in chiave contemporanea come un riconoscimento di eccellenza assoluta che rimette al centro dell’attenzione la figura del poeta come guida alla riscoperta dell’empatia e alla rilettura della realtà.

Su impulso dell’ideatore Alessandro Occhipinti Trigona, la Federazione AUT-AUTORI e la Facoltà di Lettere e Filosofia della Sapienza Università di Roma promuovono questa cerimonia con l’ambizione di istituirlo stabilmente come una sorta di vero e proprio “PREMIO NOBEL DELLA POESIA ITALIANA CONTEMPORANEA”.

Alla presenza di autorevoli esponenti della cultura e dell’arte, il programma prevede letture pubbliche, interventi istituzionali e momenti artistici, in un percorso capace di intrecciare memoria storica e sensibilità contemporanea, restituendo alla poesia il ruolo centrale che le spetta nel panorama culturale.

All’iniziativa prenderanno parte, oltre ai destinatari del premio Valerio Magrelli e Mattia Tarantino:

- Alessandro Occhipinti Trigona, Coordinatore Federazione AUT-AUTORI
- Arianna Punzi, Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia dell’Università La Sapienza di Roma
- Cecilia Bello, Docente di Letteratura Italiana Contemporanea
- Paola Passarelli, Direttrice Generale del Ministero della Cultura – Direzione Biblioteche e Istituti culturali
- Antonella Melito, Consigliera Capitolina
- Alessandro Rossetti, Federazione AUT-AUTORI per ANAC
- Linda Brunetta, Federazione AUT-AUTORI per ANART
- Maria Letizia Compatangelo, Federazione AUT-AUTORI per CENDIC
- Toni Biocca, Federazione AUT-AUTORI per AIDAC
- Raffaele Buranelli, Presidente del RAAI
- Daniela Poggi, attrice e interprete
- Lorena Tiberi, scultrice

L’Incoronazione dei Poeti è un progetto vincitore dell’Avviso Pubblico per la realizzazione di iniziative di interesse per l’Amministrazione Capitolina in occasione del Giubileo 2025, in collaborazione con Zètema “Progetto Cultura”.

Realizzato con il Fondo per il diritto di prestito pubblico nella categoria “autori Opere a Stampa” del Ministero della Cultura- Direzione generale biblioteche e istituti culturali.

In Campidoglio l'incoronazione dei poeti, una celebrazione che risale a Petrarca

quotidianolavoce.it/2026/04/10/in-campidoglio-lincoronazione-dei-poeti-una-celebrazione-che-risale-a-petrarca

Redazione La Voce

April 10, 2026

[RomaCronaca](#)



Si è tenuta nella Sala Consiliare Giulio Cesare del Palazzo Senatorio, in Campidoglio, a Roma, la cerimonia di Incoronazione dei Poeti, un evento dedicato alla celebrazione della parola poetica e del suo valore culturale e civile. Protagonista della cerimonia il poeta Valerio Magrelli, tra le voci più autorevoli della poesia contemporanea italiana, già insignito del Premio Feltrinelli per la poesia italiana conferitogli dall'Accademia Nazionale dei Lincei. A lui è stata idealmente attribuita la corona d'alloro, la più alta onorificenza simbolica per un poeta, che veniva posta sul capo secondo un rito che affonda le sue radici nell'antichità classica. In Campidoglio, il giovane poeta emergente Mattia Tarantino, venticinquenne direttore della piattaforma "Inverso – Giornale di poesia", ha poi ricevuto un premio speciale dopo essere stato "segnalato" dallo stesso Magrelli. Tra coloro che furono chiamati a ricevere tale riconoscimento si ricorda Francesco Petrarca, incoronato sommo poeta in Campidoglio l'8 aprile del 1341. Oggi l'iniziativa intende infatti recuperare e rinnovare questa antica tradizione, riproponendola in chiave contemporanea come un riconoscimento di eccellenza assoluta che rimette al centro dell'attenzione la figura del poeta come guida alla riscoperta dell'empatia e alla rilettura della realtà. Su impulso dell'ideatore Alessandro Occhipinti Trigona, la Federazione AUT-Autori e la facoltà di Lettere e Filosofia della Sapienza Università di Roma promuovono questa cerimonia con l'ambizione di istituirla stabilmente come una sorta di vero e proprio "Premio Nobel della poesia italiana contemporanea". Alla presenza di autorevoli esponenti della cultura e dell'arte, il programma prevede letture pubbliche, interventi istituzionali e momenti artistici, in un percorso

capace di intrecciare memoria storica e sensibilità contemporanea, restituendo alla poesia il ruolo centrale che le spetta nel panorama culturale. All'iniziativa hanno preso parte, oltre ai destinatari del premio Valerio Magrelli e Mattia Tarantino: Alessandro Occhipinti Trigona, coordinatore Federazione AUT-AUTORI; Arianna Punzi, preside della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università La Sapienza di Roma; Cecilia Bello, docente di Letteratura Italiana Contemporanea; Paola Passarelli, direttrice generale del ministero della Cultura – Direzione Biblioteche e Istituti culturali; Antonella Melito, consigliera capitolina; Alessandro Rossetti, Federazione AUT-AUTORI per ANAC; Linda Brunetta, Federazione AUT-AUTORI per ANART; Maria Letizia Compatangelo, Federazione AUT-AUTORI per CENDIC; Toni Biocca, Federazione AUT-AUTORI per AIDAC; Raffaele Buranelli, presidente del RAAI; Daniela Poggi, attrice e interprete; Lorena Tiberi, scultrice. L'Incoronazione dei Poeti è un progetto vincitore dell'Avviso Pubblico per la realizzazione di iniziative di interesse per l'Amministrazione capitolina in occasione del Giubileo 2025, in collaborazione con Zètema "Progetto Cultura", realizzato con il Fondo per il diritto di prestito pubblico nella categoria "autori Opere a Stampa" del ministero della Cultura – Direzione generale biblioteche e istituti culturali.

SoloMente

[Solamente](#) || [Solo Eventi](#) || [Solo Menti](#) || [Solo Insieme](#) || [Solo Parole](#)

|| ...

SOLO EVENTI

“VALERIO MAGRELLI INCORONATO IN CAMPIDOGLIO L'8 APRILE: TORNA IL RITO ANTICO DELL'INCORONAZIONE DEI POETI”

Published 2 settimane ago - FRANCESCA MEUCCI  13



Si terrà **martedì 8 aprile, a partire dalle ore 16:00**, nella **Sala Consiliare Giulio Cesare del Palazzo Senatorio**, in Campidoglio, la solenne **Cerimonia di Incoronazione dei Poeti**, un evento dedicato alla celebrazione della parola poetica e del suo valore culturale e civile.

Protagonista della cerimonia sarà il poeta **Valerio Magrelli**, tra le voci più autorevoli della poesia contemporanea italiana, già insignito del Premio Feltrinelli per la poesia italiana conferitogli dall'Accademia Nazionale dei Lincei. A lui verrà idealmente attribuita la **corona d'alloro**, la più alta onorificenza simbolica per un poeta, che veniva posta sul capo secondo un rito che affonda le sue radici nell'antichità classica. Nella stessa data, in Campidoglio, il giovane poeta emergente **Mattia Tarantino**, venticinquenne direttore della piattaforma *Inverso – Giornale di poesia*, riceverà un premio speciale dopo essere stato "segnalato" dallo stesso Magrelli.

Tra coloro i quali furono chiamati a ricevere il tale riconoscimento si ricorda Francesco Petrarca, incoronato sommo poeta in Campidoglio l'8 aprile del 1341. Oggi l'iniziativa intende infatti recuperare e rinnovare questa antica tradizione, riproponendola in chiave

contemporanea come un riconoscimento di eccellenza assoluta che rimette al centro dell'attenzione la figura del poeta come guida alla riscoperta dell'empatia e alla rilettura della realtà. Su impulso dell'ideatore **Alessandro Occhipinti Trigona**, la **Federazione AUT-AUTORI** e la **Facoltà di Lettere e Filosofia della Sapienza Università di Roma** promuovono questa cerimonia con l'ambizione di istituirla stabilmente come una sorta di vero e proprio "PREMIO NOBEL DELLA POESIA ITALIANA CONTEMPORANEA".

Alla presenza di autorevoli esponenti della cultura e dell'arte, il programma prevede letture pubbliche, interventi istituzionali e momenti artistici, in un percorso capace di intrecciare memoria storica e sensibilità contemporanea, restituendo alla poesia il ruolo centrale che le spetta nel panorama culturale.

All'iniziativa prenderanno parte, oltre ai destinatari del premio **Valerio Magrelli** e **Mattia Tarantino**:

- **Alessandro Occhipinti Trigona**, Coordinatore Federazione AUT-AUTORI
- **Arianna Punzi**, Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università La Sapienza di Roma
- **Cecilia Bello**, Docente di Letteratura Italiana Contemporanea
- **Paola Passarelli**, Direttrice Generale del Ministero della Cultura – Direzione Biblioteche e Istituti culturali
- **Antonella Melito**, Consigliera Capitolina
- **Alessandro Rossetti**, Federazione AUT-AUTORI per ANAC
- **Linda Brunetta**, Federazione AUT-AUTORI per ANART
- **Maria Letizia Compatangelo**, Federazione AUT-AUTORI per CENDIC
- **Toni Biocca**, Federazione AUT-AUTORI per AIDAC
- **Raffaele Buranelli**, Presidente del RAAI
- **Daniela Poggi**, attrice e interprete
- **Lorena Tiberi**, scultrice

L'Incoronazione dei Poeti è un progetto vincitore dell'Avviso Pubblico per la realizzazione di iniziative di interesse per l'Amministrazione Capitolina in occasione del Giubileo 2025, in collaborazione con Zètema "Progetto Cultura". Realizzato con il Fondo per il diritto di prestito pubblico nella categoria "autori Opere a Stampa" del Ministero della Cultura – Direzione generale biblioteche e istituti culturali.

L'alloro a Valerio Magrelli, rinasce in Campidoglio l'Incoronazione dei Poeti

S solamente.it/2026/04/09/lalloro-a-valerio-magrelli-rinasce-in-campidoglio-lincoronazione-dei-poeti

Francesca Meucci

9 aprile 2026

Solo Eventi



Dopo oltre sei secoli di silenzio, torna a vivere una delle più antiche tradizioni della nostra storia letteraria: l'**Incoronazione dei Poeti in Campidoglio**. Un rito che affonda le radici nella tradizione classica e medievale e che oggi viene riproposto non come semplice memoria, ma come atto culturale capace di parlare al nostro tempo, grazie all'iniziativa promossa e curata dalla **Federazione AUT-Autori** su impulso di **Alessandro Occhipinti Trigona**.

Nel corso della cerimonia, ospitata nella **Sala Consiliare Giulio Cesare**, la corona d'alloro è stata posta sul capo di **Valerio Magrelli**, tra le voci più autorevoli della poesia contemporanea, che diventa così idealmente erede di **Francesco Petrarca**, incoronato proprio l'8 aprile del 1341 in Campidoglio. A Magrelli, già insignito di numerosi riconoscimenti, tra cui il Premio Feltrinelli conferito dall'Accademia Nazionale dei Lincei, si affianca simbolicamente il giovane poeta **Mattia Tarantino**, 25 anni, direttore del giornale "Inverso – Giornale di poesia", premiato per il suo talento emergente.

In un pomeriggio ricco di bellezza, incontri e ispirazione, Magrelli ha ricevuto il premio scultoreo realizzato dall'artista **Lorena Tiberi** dalle mani di **Paola Passarelli**, **Direttrice Generale del Ministero della Cultura – Direzione Biblioteche e Istituti culturali**, mentre a consegnare il riconoscimento a Tarantino è stata **Antonella Melito**, **Consigliera Capitolina**.

Le parole dei protagonisti aprono una riflessione sulla responsabilità incarnata dal poeta nella società di oggi e sulla difficoltà di mantenere integra, nel tempo, la propria investitura e la propria "sacralità". «Vorrei sottolineare che l'essere autore non significa soltanto scrivere: è un

impegno intellettuale, creativo e morale – afferma **Magrelli** –. Ci sono autori straordinari e narratori eccellenti, ma purtroppo esiste anche uno spettro di mediocrità. Di fronte a questa varietà, scegliere cosa leggere e seguire diventa un atto consapevole.

Ho deciso di citare due passaggi, uno dei quali l’ho già menzionato in conferenza stampa. Si tratta di un episodio tratto da una poesia di Baudelaire, grande poeta francese del XIX secolo. Racconta di un momento a Parigi: attraversando la città tra cavalli, carrozze e fango, il poeta perde la sua aureola. L’episodio, descritto con ironia e precisione, simboleggia la modernità e la fragilità delle certezze: perfino qualcosa di sacro come l’aureola può scivolare via.

Questo episodio mi ha fatto riflettere: la modernità comporta inevitabilmente perdite, ma ciò che conta è continuare a raccogliere, valorizzare e condividere ciò che ci viene affidato. Ecco perché oggi mi trovo qui, grato per l’affetto e la generosità di chi mi ha dato questa corona. Non posso tacere, però, che le corone restano comunque simboli temporanei, fragili, eppure capaci di dare significato e ispirazione. Per questo ringrazio tutti voi: la poesia, nonostante le difficoltà e la precarietà dei tempi, continua a essere potente e viva.

Ho iniziato a scrivere prestissimo, e oggi comprendo quanto sia importante mantenere viva questa passione, anche in periodi difficili, come quelli degli anni di piombo, quando ogni parola assumeva un peso particolare» conclude Magrelli.

Dal canto suo **Mattia Tarantino** coglie in profondità la potenza della parola e della sua celebrazione: «Quello di oggi non è solo un gesto simbolico, ma un riconoscimento della memoria e delle esperienze che ci attraversano, degli incroci e degli incontri che segnano la nostra vita. Questo gesto apre la possibilità di nuovi momenti condivisi.

Molti anni fa si parlava del desiderio di scrivere una “storia delle immagini del pensiero”: un’opera capace di attraversare i secoli, le forme del linguaggio e le esperienze umane. In questo percorso si incontra una tensione simile a quella tra filosofia e poesia: da un lato ordine e misura, dall’altro libertà e responsabilità espressiva. È proprio in questa tensione che la parola acquista forza e apre nuovi scenari. Essere qui oggi dimostra quanto la parola possa essere condivisa e rinnovarsi nel tempo. In questo contesto, la parola non è solo comunicazione, ma strumento di conoscenza, relazione e consapevolezza del mondo e degli altri».

L’alloro torna così a essere il segno più alto del riconoscimento poetico, mentre Roma rilancia la propria vocazione culturale proponendosi come capitale di un ideale “Nobel della poesia italiana contemporanea”, con una prospettiva aperta anche al contesto europeo. Un risultato ottenuto grazie all’impegno e alla perseveranza, come sottolineano gli organizzatori, che hanno perseguito questo obiettivo senza scoraggiarsi e scegliendo anche di andare controcorrente: «Oggi viviamo in un’epoca dominata dalla velocità e dalla sovrabbondanza di contenuti, spesso privi di riconoscimento autoriale, fenomeno ulteriormente accelerato dall’Intelligenza Artificiale. Pur essendo una tecnologia straordinaria, essa non potrà mai sostituire ciò che rende unico l’essere umano: la capacità di provare emozioni, riflettere e interpretare la realtà. Come ricorda la scienza, siamo fatti della stessa materia delle stelle, ma possediamo anche una dimensione invisibile e profonda, coscienza, anima, che alimenta la creatività. È da qui che nasce l’arte: dietro ogni opera significativa c’è sempre una mente capace di immaginare qualcosa di nuovo. Valorizzare l’autore significa quindi promuovere

pensiero, cultura e libertà. In questo senso, l'incoronazione di un poeta in Campidoglio celebra una delle più alte espressioni della nostra identità culturale: la poesia, nella sua forza e nella sua piena attualità» spiega **Alessandro Rossetti di Aut Autori**.

Per questo e per altri motivi emersi negli interventi e nei messaggi che si sono susseguiti - tra cui quelli di **Alessandra Melito, Consigliera Capitolina, Alessandro Amadori - Consigliere del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e del Merito, Arianna Punzi, Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università Sapienza di Roma, la professoressa Cecilia Bello, docente di letteratura contemporanea, e Paola Passarelli, Direttrice Generale del Ministero della Cultura – Direzione Biblioteche e Istituti culturali** - la cerimonia ha assunto soprattutto la forma di un gesto di riattivazione culturale: non solo il recupero di un rito, ma un invito a riscoprire la poesia come strumento per comprendere il mondo, restituire senso alle parole e ricostruire un legame profondo con l'esperienza umana. In questo orizzonte, la figura del poeta riacquista centralità, come interprete del presente e custode di uno sguardo capace di generare empatia e consapevolezza. Il pensiero unanime ha ribadito come la sensibilità poetica rappresenti una risorsa preziosa per i giovani. Secondo **Amadori**: «La poesia insegna ad ascoltare, a cogliere la complessità, a scegliere con cura le parole e a gestire le emozioni, competenze essenziali in un mondo che tende a semplificare e accelerare». Per **Melito**: «La poesia crea comunità e patrimonio condiviso, educa alla complessità e alla responsabilità del linguaggio, contribuendo alla formazione di cittadini consapevoli e accompagnando i cambiamenti sociali e culturali». Particolarmente incisive le parole di **Punzi**: «La poesia attraversa il tempo e continua a parlarci, penetrando nei luoghi più profondi dell'anima. Premiare i poeti significa riconoscere un antidoto al rumore contemporaneo e un invito a guardare la realtà con occhi nuovi». Rafforza questa riflessione **Passarelli**: «In tempi complessi, la poesia illumina il cammino, invita a rallentare e a riflettere, offrendo strumenti per comprendere noi stessi e il mondo, e per trasformare la conoscenza in consapevolezza».

Prezioso anche il contributo di **Maria Letizia Compatangelo – CENDIC, Filippo Bressan, ispettore di Polizia locale, Francesco Ranieri Martinotti – ANAC**. Una lunga e articolata riflessione condivisa, arricchita da letture e momenti artistici, in cui memoria storica e sensibilità contemporanea si sono intrecciate in un dialogo fertile. In particolare, l'**attrice Daniela Poggi** ha dato voce ai componimenti di Magrelli — tra cui *Sangue amaro, Ora serrata retinae, Exfanzia* — e a quelli firmati da Mattia Tarantino — *L'età dell'uva, Fiori estinti, Maria*. All'attore e Presidente del **Registro delle Attrici e Attori Italiani, Raffaele Buranelli**, il compito di leggere i numerosi messaggi giunti. Particolarmente intenso il contributo della **scrittrice Dacia Maraini**, che ha ricordato la forza vitale e salvifica della poesia anche nelle condizioni più estreme:

«Ringrazio la Federazione degli Autori per questa bella iniziativa sulla poesia. Voglio ricordare che mio padre che scriveva poesie (leggere e scrivere era proibito) di nascosto nel campo di concentramento, le nascondeva dentro la pancia di un orsacchiotto di peluche che apparteneva alla mia piccola sorella che non se ne separava nemmeno per dormire. E le guardie non le hanno mai trovate. **Le poesie danno latte e miele al cervello stanco e confuso**. Fanno perfino guarire dalla fame e dalle pene della guerra».

Promossa dalla Federazione AUT-Autori insieme alla **Facoltà di Lettere e Filosofia della Sapienza Università di Roma**, l'Incoronazione dei Poeti nasce con l'ambizione di diventare un appuntamento stabile, capace di rimettere la poesia al centro del dibattito culturale e civile. Si tratta di un progetto vincitore dell'Avviso Pubblico per la realizzazione di iniziative di interesse per l'Amministrazione Capitolina in occasione del Giubileo 2025, in collaborazione con Zètema "Progetto Cultura". Realizzato con il Fondo per il diritto di prestito pubblico nella categoria "autori Opere a Stampa" del Ministero della Cultura – Direzione generale biblioteche e istituti culturali.

le immagini









Il rito dei poeti in Campidoglio

 thewaymagazine.it/targets/il-rito-dei-poeti-in-campidoglio

Redazione

April 7, 2026



I poeti in Campidoglio tornano a essere tributati. Si terrà **mercoledì 8 aprile, a partire dalle ore 16:00**, nella **Sala Consiliare Giulio Cesare del Palazzo Senatorio**, in Campidoglio, la solenne **Cerimonia di Incoronazione dei Poeti**, un evento dedicato alla celebrazione della parola poetica e del suo valore culturale e civile.

Protagonista della cerimonia sarà il poeta **Valerio Magrelli**, tra le voci più autorevoli della poesia contemporanea italiana, già insignito del Premio Feltrinelli per la poesia italiana conferitogli dall'Accademia Nazionale dei Lincei. A lui verrà idealmente attribuita la **corona d'alloro**, la più alta onorificenza simbolica per un poeta, che veniva posta sul capo secondo un rito che affonda le sue radici nell'antichità classica. Nella stessa data, in Campidoglio, il giovane poeta emergente **Mattia Tarantino**, venticinquenne direttore della piattaforma *Inverso – Giornale di poesia*, riceverà un premio speciale dopo essere stato "segnalato" dallo stesso Magrelli.

Tra coloro i quali furono chiamati a ricevere il tale riconoscimento si ricorda Francesco Petrarca, incoronato sommo poeta in Campidoglio l'8 aprile del 1341. Oggi l'iniziativa intende infatti recuperare e rinnovare questa antica tradizione, riproponendola in chiave contemporanea come un riconoscimento di eccellenza assoluta che rimette al centro dell'attenzione la figura del poeta come guida alla riscoperta dell'empatia e alla rilettura della realtà. Su impulso dell'ideatore **Alessandro Occhipinti Trigona**, la **Federazione AUT-AUTORI** e la **Facoltà di Lettere e Filosofia della Sapienza Università di**

Roma promuovono questa cerimonia con l'ambizione di istituirla stabilmente come una sorta di vero e proprio "PREMIO NOBEL DELLA POESIA ITALIANA CONTEMPORANEA".

Alla presenza di autorevoli esponenti della cultura e dell'arte, il programma prevede letture pubbliche, interventi istituzionali e momenti artistici, in un percorso capace di intrecciare memoria storica e sensibilità contemporanea, restituendo alla poesia il ruolo centrale che le spetta nel panorama culturale. All'iniziativa prenderanno parte, oltre ai destinatari del premio **Valerio Magrelli e Mattia Tarantino**:

- **Alessandro Occhipinti Trigona**, Coordinatore Federazione AUT-AUTORI
- **Arianna Punzi**, Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università La Sapienza di Roma
- **Cecilia Bello**, Docente di Letteratura Italiana Contemporanea
- **Paola Passarelli**, Direttrice Generale del Ministero della Cultura – Direzione Biblioteche e Istituti culturali
- **Antonella Melito**, Consigliera Capitolina
- **Alessandro Rossetti**, Federazione AUT-AUTORI per ANAC
- **Linda Brunetta**, Federazione AUT-AUTORI per ANART
- **Maria Letizia Compatangelo**, Federazione AUT-AUTORI per CENDIC
- **Toni Biocca**, Federazione AUT-AUTORI per AIDAC
- **Raffaele Buranelli**, Presidente del RAAI
- **Daniela Poggi**, attrice e interprete
- **Lorena Tiberi**, scultrice

L'Incoronazione dei Poeti è un progetto vincitore dell'Avviso Pubblico per la realizzazione di iniziative di interesse per l'Amministrazione Capitolina in occasione del Giubileo 2025, in collaborazione con Zètema "Progetto Cultura". Realizzato con il Fondo per il diritto di prestito pubblico nella categoria "autori Opere a Stampa" del Ministero della Cultura – Direzione generale biblioteche e istituti culturali.

La cerimonia di Incoronazione dei Poeti torna in auge in Campidoglio

 [pressenza.com/it/2026/04/incoronazione-dei-poeti-in-campidoglio](https://www.pressenza.com/it/2026/04/incoronazione-dei-poeti-in-campidoglio)

Redazione Italia

April 7, 2026



Seduta dell'Assemblea capitolina nell'aula Giulio Cesare; sulla parete di fondo si nota la statua che dà il nome alla sala. (Foto di Wikipedia - CC BY-SA 4.0 / Carlo Dani)

Si terrà mercoledì **8 aprile** alle ore 16:00 nella Sala Consiliare *Giulio Cesare* del Palazzo Senatorio di Roma un evento dedicato alla celebrazione della parola poetica e del suo valore culturale e civile.

Al poeta **Valerio Magrelli**, tra le voci più autorevoli della poesia contemporanea italiana, già insignito del Premio Feltrinelli per la poesia italiana, conferitogli dall'Accademia Nazionale dei Lincei, e nel 2022 autore de *La guerra, la pace*, un'antologia illustrata con i disegni di Alessandro Sanna, verrà attribuita la *corona d'alloro*, la più alta onorificenza simbolica per un poeta, che veniva posta sul capo secondo un rito che affonda le sue radici nell'antichità classica. Tra i poeti insigniti del riconoscimento si ricorda Francesco Petrarca, incoronato *sommo poeta* in Campidoglio l'8 aprile del 1341.

Su impulso dell'ideatore Alessandro Occhipinti Trigona, la Federazione AUT-AUTORI e la Facoltà di Lettere e Filosofia della Sapienza Università di Roma promuovono questa cerimonia con l'ambizione di istituirla stabilmente. L'iniziativa intende infatti recuperare e rinnovare questa antica tradizione, riproponendola in chiave contemporanea come un riconoscimento che rimette al centro dell'attenzione la figura del poeta come guida alla riscoperta dell'empatia e alla rilettura della realtà.

Il programma prevede letture pubbliche, interventi istituzionali e momenti artistici in un percorso capace di intrecciare memoria storica e sensibilità contemporanea, restituendo alla poesia il ruolo centrale che le spetta nel panorama culturale. Insieme a **Valerio Magrelli** e **Mattia**

Tarantino, giovane poeta emergente e direttore della piattaforma *Inverso – Giornale di poesia* che riceverà un premio speciale, all'evento parteciperanno:

- **Alessandro Occhipinti Trigona**, Coordinatore Federazione AUT-AUTORI
- **Arianna Punzi**, Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università La Sapienza di Roma
- **Cecilia Bello**, Docente di Letteratura Italiana Contemporanea
- **Paola Passarelli**, Direttrice Generale del Ministero della Cultura – Direzione Biblioteche e Istituti culturali
- **Antonella Melito**, Consigliera Capitolina
- **Alessandro Rossetti**, Federazione AUT-AUTORI per ANAC
- **Linda Brunetta**, Federazione AUT-AUTORI per ANART
- **Maria Letizia Compatangelo**, Federazione AUT-AUTORI per CENDIC
- **Toni Biocca**, Federazione AUT-AUTORI per AIDAC
- **Raffaele Buranelli**, Presidente del RAAI
- **Daniela Poggi**, attrice e interprete
- **Lorena Tiberi**, scultrice

L'*Incoronazione dei Poeti* è un progetto vincitore dell'Avviso Pubblico per la realizzazione di iniziative di interesse per l'Amministrazione Capitolina in occasione del Giubileo 2025, in collaborazione con Zètema "Progetto Cultura" realizzato con il *Fondo per il diritto di prestito pubblico* assegnati dal Ministero della Cultura – Direzione generale biblioteche e istituti culturali.

A ROMA - Valerio Magrelli in Campidoglio l'8 aprile, torna il rito antico dell'"Incoronazione dei Poeti"

 napolimagazine.com/cultura-gossip/articolo/a-roma-valerio-magrelli-in-campidoglio-l-8-aprile-torna-il-rito-antico-dell-incoronazione-dei-poeti-03-04-2026

Napoli Magazine

April 3, 2026



Cultura & Gossip

A ROMA - Valerio Magrelli in Campidoglio l'8 aprile, torna il rito antico dell'"Incoronazione dei Poeti"

Si terrà mercoledì 8 aprile, a partire dalle ore 16:00, nella Sala Consiliare Giulio Cesare del Palazzo Senatorio, in **Campidoglio**, la solenne **Cerimonia di Incoronazione dei Poeti**, un evento dedicato alla celebrazione della parola poetica e del suo valore culturale e civile. Protagonista della cerimonia sarà il poeta **Valerio Magrelli**, tra le voci più autorevoli della poesia contemporanea italiana, già insignito del Premio Feltrinelli per la poesia italiana conferitogli dall'Accademia Nazionale dei Lincei. A lui verrà idealmente attribuita la corona d'alloro, la più alta onorificenza simbolica per un poeta, che veniva posta sul capo secondo un rito che affonda le sue radici nell'antichità classica. Nella stessa data, in Campidoglio, il giovane poeta emergente Mattia Tarantino, venticinquenne direttore della piattaforma Inverso – Giornale di poesia, riceverà un premio speciale dopo essere stato "segnalato" dallo stesso Magrelli.

Tra coloro i quali furono chiamati a ricevere il tale riconoscimento si ricorda Francesco Petrarca, incoronato sommo poeta in Campidoglio l'8 aprile del 1341. Oggi l'iniziativa intende infatti recuperare e rinnovare questa antica tradizione, riproponendola in chiave contemporanea come un riconoscimento di eccellenza assoluta che rimette al centro

dell'attenzione la figura del poeta come guida alla riscoperta dell'empatia e alla rilettura della realtà. Su impulso dell'ideatore Alessandro Occhipinti Trigona, la Federazione AUT-AUTORI e la Facoltà di Lettere e Filosofia della Sapienza Università di Roma promuovono questa cerimonia con l'ambizione di istituirla stabilmente come una sorta di vero e proprio "PREMIO NOBEL DELLA POESIA ITALIANA CONTEMPORANEA".

Alla presenza di autorevoli esponenti della cultura e dell'arte, il programma prevede letture pubbliche, interventi istituzionali e momenti artistici, in un percorso capace di intrecciare memoria storica e sensibilità contemporanea, restituendo alla poesia il ruolo centrale che le spetta nel panorama culturale.

All'iniziativa prenderanno parte, oltre ai destinatari del premio Valerio Magrelli e Mattia Tarantino:

Alessandro Occhipinti Trigona, Coordinatore Federazione AUT-AUTORI

Arianna Punzi, Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università La Sapienza di Roma

Cecilia Bello, Docente di Letteratura Italiana Contemporanea

Paola Passarelli, Direttrice Generale del Ministero della Cultura – Direzione Biblioteche e Istituti culturali

Antonella Melito, Consigliera Capitolina

Alessandro Rossetti, Federazione AUT-AUTORI per ANAC

Linda Brunetta, Federazione AUT-AUTORI per ANART

Maria Letizia Compatangelo, Federazione AUT-AUTORI per CENDIC

Toni Biocca, Federazione AUT-AUTORI per AIDAC

Raffaele Buranelli, Presidente del RAAI

Daniela Poggi, attrice e interprete

Lorena Tiberi, scultrice

L'Incoronazione dei Poeti è un progetto vincitore dell'Avviso Pubblico per la realizzazione di iniziative di interesse per l'Amministrazione Capitolina in occasione del Giubileo 2025, in collaborazione con Zètema "Progetto Cultura". Realizzato con il Fondo per il diritto di prestito pubblico nella categoria "autori Opere a Stampa" del Ministero della Cultura – Direzione generale biblioteche e istituti culturali.

Poesia in Campidoglio: Valerio Magrelli

 talkcity.it/poesia-in-campidoglio-valerio-magrelli-protagonista-dellincoronazione-dei-poeti

Redazione TalkCity.it

April 7, 2026



L'8 aprile la poesia celebra la tradizione di Petrarca con letture e premi per nuovi talenti

Roma torna a celebrare la poesia con un evento di grande rilievo culturale.

Siti ed edifici storici

Mercoledì 8 aprile, a partire dalle 16:00, la Sala Consiliare Giulio Cesare del Palazzo Senatorio ospiterà l'Incoronazione dei Poeti, cerimonia che rinnova una tradizione storica risalente a Francesco Petrarca, sommo poeta incoronato in Campidoglio nel 1341.

Protagonista dell'edizione 2026 sarà il poeta contemporaneo Valerio Magrelli, insignito del Premio Feltrinelli dall'Accademia Nazionale dei Lincei.

A Magrelli verrà simbolicamente attribuita la corona d'alloro, riconoscimento massimo per un poeta, mentre il giovane talento Mattia Tarantino, venticinquenne direttore della piattaforma *Inverso – Giornale di poesia*, riceverà un premio speciale su segnalazione dello stesso Magrelli.

L'evento, promosso da Alessandro Occhipinti Trigona con la Federazione AUT-AUTORI e la Facoltà di Lettere e Filosofia della Sapienza, prevede letture pubbliche, interventi istituzionali e momenti artistici che intrecciano memoria storica e sensibilità contemporanea, riaffermando la centralità della poesia nella cultura italiana.

L'Incoronazione dei Poeti aspira a diventare un riconoscimento stabile, simile a un "Premio Nobel della poesia italiana contemporanea", restituendo al poeta un ruolo guida nella riscoperta dell'empatia e nella rilettura del presente.

Tra gli ospiti della cerimonia: accademici, artisti e rappresentanti delle istituzioni culturali, che insieme celebreranno la forza della poesia come linguaggio universale e strumento di valorizzazione della cultura.

Ludovica Combina. TalkCity.it Redazione

Roma, torna l'incoronazione dei poeti in Campidoglio: alloro a Magrelli

© lacapitale.it/articolo/roma-campidoglio-incoronazione-dei-poeti-alloro-a-valerio-magrelli

Redazione La Capitale

April 9, 2026



[Cultura](#)

Roma, torna in Campidoglio l'incoronazione dei poeti: alloro a Valerio Magrelli

Dopo oltre sei secoli torna in Campidoglio il rito dell'alloro: premiati il poeta Valerio Magrelli e il giovane Mattia Tarantino, tra memoria storica e rilancio culturale della Capitale

- TEMPO DI LETTURA 2'

Dopo oltre sei secoli, Roma riporta in vita una delle tradizioni più antiche della sua storia culturale: l'incoronazione dei poeti in Campidoglio. La cerimonia si è svolta nella Sala Giulio Cesare, restituendo attualità a un rito che affonda le radici nella classicità e nel Medioevo.

Protagonista dell'edizione 2026 è Valerio Magrelli, tra le voci più autorevoli della poesia italiana contemporanea, che ha ricevuto la corona d'alloro, diventando idealmente erede di Francesco Petrarca, incoronato proprio sul Campidoglio l'8 aprile del 1341.

Premiato anche un giovane talento

Accanto a Magrelli è stato premiato anche il giovane poeta Mattia Tarantino, 25 anni, direttore del giornale «Inverso», riconosciuto come una delle voci emergenti più interessanti del panorama contemporaneo.

L'iniziativa, promossa dalla Federazione Aut-Autori, si propone non solo come recupero storico, ma come gesto culturale capace di dialogare con il presente, valorizzando sia le figure affermate sia le nuove generazioni.

Il significato della poesia oggi

Nel corso della cerimonia, Magrelli ha sottolineato come l'essere autore rappresenti «un impegno intellettuale, creativo e morale», evidenziando la necessità di una scelta consapevole nella fruizione culturale, in un contesto segnato da una crescente produzione di contenuti.

Il poeta ha richiamato anche un celebre episodio di Charles Baudelaire, quello della perdita dell'aureola, come metafora della fragilità delle certezze nella modernità: «Le corone restano simboli temporanei, ma capaci di dare significato e ispirazione».

Tra tradizione e contemporaneità

Durante l'evento, interventi istituzionali e culturali hanno ribadito il valore della poesia come strumento di conoscenza e interpretazione della realtà. In un'epoca segnata dalla velocità e dall'uso crescente delle tecnologie, inclusa l'intelligenza artificiale, è emersa con forza l'idea che la creatività umana resti centrale.

La rinascita dell'incoronazione dei poeti si inserisce così in un più ampio percorso di rilancio culturale della Capitale, con l'obiettivo di restituire centralità alla parola poetica e promuovere un dialogo tra generazioni.

Un progetto per il futuro

L'ambizione degli organizzatori è quella di trasformare l'iniziativa in un appuntamento stabile, capace di consolidare il ruolo di Roma come punto di riferimento per la poesia contemporanea, anche in chiave europea.

L'alloro torna così a essere il simbolo di un riconoscimento culturale che guarda al passato, ma soprattutto al futuro della produzione letteraria.

rinasce in Campidoglio l'Incoronazione dei Poeti

reportageonline.it/poesia-lalloro-a-valerio-magrelli-rinasce-in-campidoglio-lincoronazione-dei-poeti

Reportage Online



L'apprezzamento e la gratitudine di Dacia Maraini per l'iniziativa di Federazione AUT-Autori

ROMA. Dopo oltre sei secoli di silenzio, torna a vivere una delle più antiche tradizioni della nostra storia letteraria: l'Incoronazione dei Poeti in Campidoglio. Un rito che affonda le radici nella tradizione classica e medievale e che oggi viene riproposto non come semplice memoria, ma come atto culturale capace di parlare al nostro tempo, grazie all'iniziativa promossa e curata dalla Federazione AUT-Autori su impulso di Alessandro Occhipinti Trigona.

Nel corso della cerimonia, ospitata nella Sala Consiliare Giulio Cesare, la corona d'alloro è stata posta sul capo di Valerio Magrelli, tra le voci più autorevoli della poesia contemporanea, che diventa così idealmente erede di Francesco Petrarca, incoronato proprio l'8 aprile del 1341 in Campidoglio. A Magrelli, già insignito di numerosi riconoscimenti, tra cui il Premio Feltrinelli conferito dall'Accademia Nazionale dei Lincei, si affianca simbolicamente il giovane poeta Mattia Tarantino, 25 anni, direttore del giornale "Inverso – Giornale di poesia", premiato per il suo talento emergente.

In un pomeriggio ricco di bellezza, incontri e ispirazione, Magrelli ha ricevuto il premio scultoreo realizzato dall'artista Lorena Tiberi dalle mani di Paola Passarelli, Direttrice Generale del Ministero della Cultura – Direzione Biblioteche e Istituti culturali, mentre a consegnare il riconoscimento a Tarantino è stata Antonella Melito, Consigliera Capitolina.

Le parole dei protagonisti aprono una riflessione sulla responsabilità incarnata dal poeta nella società di oggi e sulla difficoltà di mantenere integra, nel tempo, la propria investitura e la propria "sacralità". «Vorrei sottolineare che l'essere autore non significa soltanto scrivere: è un impegno intellettuale, creativo e morale – afferma Magrelli –. Ci sono autori straordinari e narratori eccellenti, ma purtroppo esiste anche uno spettro di mediocrità. Di fronte a questa varietà, scegliere cosa leggere e seguire diventa un atto consapevole.

Ho deciso di citare due passaggi, uno dei quali l'ho già menzionato in conferenza stampa. Si tratta di un episodio tratto da una poesia di Baudelaire, grande poeta francese del XIX secolo. Racconta di un momento a Parigi: attraversando la città tra cavalli, carrozze e fango, il poeta perde la sua aureola. L'episodio, descritto con ironia e precisione, simboleggia la modernità e

la fragilità delle certezze: perfino qualcosa di sacro come l'aureola può scivolare via. Questo episodio mi ha fatto riflettere: la modernità comporta inevitabilmente perdite, ma ciò che conta è continuare a raccogliere, valorizzare e condividere ciò che ci viene affidato. Ecco perché oggi mi trovo qui, grato per l'affetto e la generosità di chi mi ha dato questa corona. Non posso tacere, però, che le corone restano comunque simboli temporanei, fragili, eppure capaci di dare significato e ispirazione. Per questo ringrazio tutti voi: la poesia, nonostante le difficoltà e la precarietà dei tempi, continua a essere potente e viva. Ho iniziato a scrivere prestissimo, e oggi comprendo quanto sia importante mantenere viva questa passione, anche in periodi difficili, come quelli degli anni di piombo, quando ogni parola assumeva un peso particolare» conclude Magrelli.

Dal canto suo Mattia Tarantino coglie in profondità la potenza della parola e della sua celebrazione: «Quello di oggi non è solo un gesto simbolico, ma un riconoscimento della memoria e delle esperienze che ci attraversano, degli incroci e degli incontri che segnano la nostra vita. Questo gesto apre la possibilità di nuovi momenti condivisi.

Molti anni fa si parlava del desiderio di scrivere una "storia delle immagini del pensiero": un'opera capace di attraversare i secoli, le forme del linguaggio e le esperienze umane. In questo percorso si incontra una tensione simile a quella tra filosofia e poesia: da un lato ordine e misura, dall'altro libertà e responsabilità espressiva. È proprio in questa tensione che la parola acquista forza e apre nuovi scenari. Essere qui oggi dimostra quanto la parola possa essere condivisa e rinnovarsi nel tempo. In questo contesto, la parola non è solo comunicazione, ma strumento di conoscenza, relazione e consapevolezza del mondo e degli altri».

L'alloro torna così a essere il segno più alto del riconoscimento poetico, mentre Roma rilancia la propria vocazione culturale proponendosi come capitale di un ideale "Nobel della poesia italiana contemporanea", con una prospettiva aperta anche al contesto europeo. Un risultato ottenuto grazie all'impegno e alla perseveranza, come sottolineano gli organizzatori, che hanno perseguito questo obiettivo senza scoraggiarsi e scegliendo anche di andare controcorrente: «Oggi viviamo in un'epoca dominata dalla velocità e dalla sovrabbondanza di contenuti, spesso privi di riconoscimento autoriale, fenomeno ulteriormente accelerato dall'Intelligenza Artificiale. Pur essendo una tecnologia straordinaria, essa non potrà mai sostituire ciò che rende unico l'essere umano: la capacità di provare emozioni, riflettere e interpretare la realtà. Come ricorda la scienza, siamo fatti della stessa materia delle stelle, ma possediamo anche una dimensione invisibile e profonda, coscienza, anima, che alimenta la creatività. È da qui che nasce l'arte: dietro ogni opera significativa c'è sempre una mente capace di immaginare qualcosa di nuovo. Valorizzare l'autore significa quindi promuovere pensiero, cultura e libertà. In questo senso, l'incoronazione di un poeta in Campidoglio celebra una delle più alte espressioni della nostra identità culturale: la poesia, nella sua forza e nella sua piena attualità» spiega Alessandro Rossetti di Aut Autori.

Per questo e per altri motivi emersi negli interventi e nei messaggi che si sono susseguiti – tra cui quelli di Alessandra Melito, Consigliera Capitolina, Alessandro Amadori – Consigliere del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e del Merito, Arianna Punzi, Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università Sapienza di Roma, la professoressa Cecilia Bello, docente di letteratura contemporanea, e Paola Passarelli, Direttrice Generale del Ministero della Cultura –

Direzione Biblioteche e Istituti culturali – la cerimonia ha assunto soprattutto la forma di un gesto di riattivazione culturale: non solo il recupero di un rito, ma un invito a riscoprire la poesia come strumento per comprendere il mondo, restituire senso alle parole e ricostruire un legame profondo con l’esperienza umana. In questo orizzonte, la figura del poeta riacquista centralità, come interprete del presente e custode di uno sguardo capace di generare empatia e consapevolezza. Il pensiero unanime ha ribadito come la sensibilità poetica rappresenti una risorsa preziosa per i giovani. Secondo Amadori: «La poesia insegna ad ascoltare, a cogliere la complessità, a scegliere con cura le parole e a gestire le emozioni, competenze essenziali in un mondo che tende a semplificare e accelerare». Per Melito: «La poesia crea comunità e patrimonio condiviso, educa alla complessità e alla responsabilità del linguaggio, contribuendo alla formazione di cittadini consapevoli e accompagnando i cambiamenti sociali e culturali». Particolarmente incisive le parole di Punzi: «La poesia attraversa il tempo e continua a parlarci, penetrando nei luoghi più profondi dell’anima. Premiare i poeti significa riconoscere un antidoto al rumore contemporaneo e un invito a guardare la realtà con occhi nuovi». Rafforza questa riflessione Passarelli: «In tempi complessi, la poesia illumina il cammino, invita a rallentare e a riflettere, offrendo strumenti per comprendere noi stessi e il mondo, e per trasformare la conoscenza in consapevolezza».

Prezioso anche il contributo di Maria Letizia Compatangelo – CENDIC, Filippo Bressan, ispettore di Polizia locale, Francesco Ranieri Martinotti – ANAC. Una lunga e articolata riflessione condivisa, arricchita da letture e momenti artistici, in cui memoria storica e sensibilità contemporanea si sono intrecciate in un dialogo fertile. In particolare, l’attrice Daniela Poggi ha dato voce ai componimenti di Magrelli — tra cui *Sangue amaro*, *Ora serrata retinae*, *Exfanzia* — e a quelli firmati da Mattia Tarantino — *L’età dell’uva*, *Fiori estinti*, *Maria*. All’attore e Presidente del Registro delle Attrici e Attori Italiani, Raffaele Buranelli, il compito di leggere i numerosi messaggi giunti. Particolarmente intenso il contributo della scrittrice Dacia Maraini, che ha ricordato la forza vitale e salvifica della poesia anche nelle condizioni più estreme: «Ringrazio la Federazione degli Autori per questa bella iniziativa sulla poesia. Voglio ricordare che mio padre che scriveva poesie (leggere e scrivere era proibito) di nascosto nel campo di concentramento, le nascondeva dentro la pancia di un orsacchiotto di peluche che apparteneva alla mia piccola sorella che non se ne separava nemmeno per dormire. E le guardie non le hanno mai trovate. Le poesie danno latte e miele al cervello stanco e confuso. Fanno perfino guarire dalla fame e dalle pene della guerra».

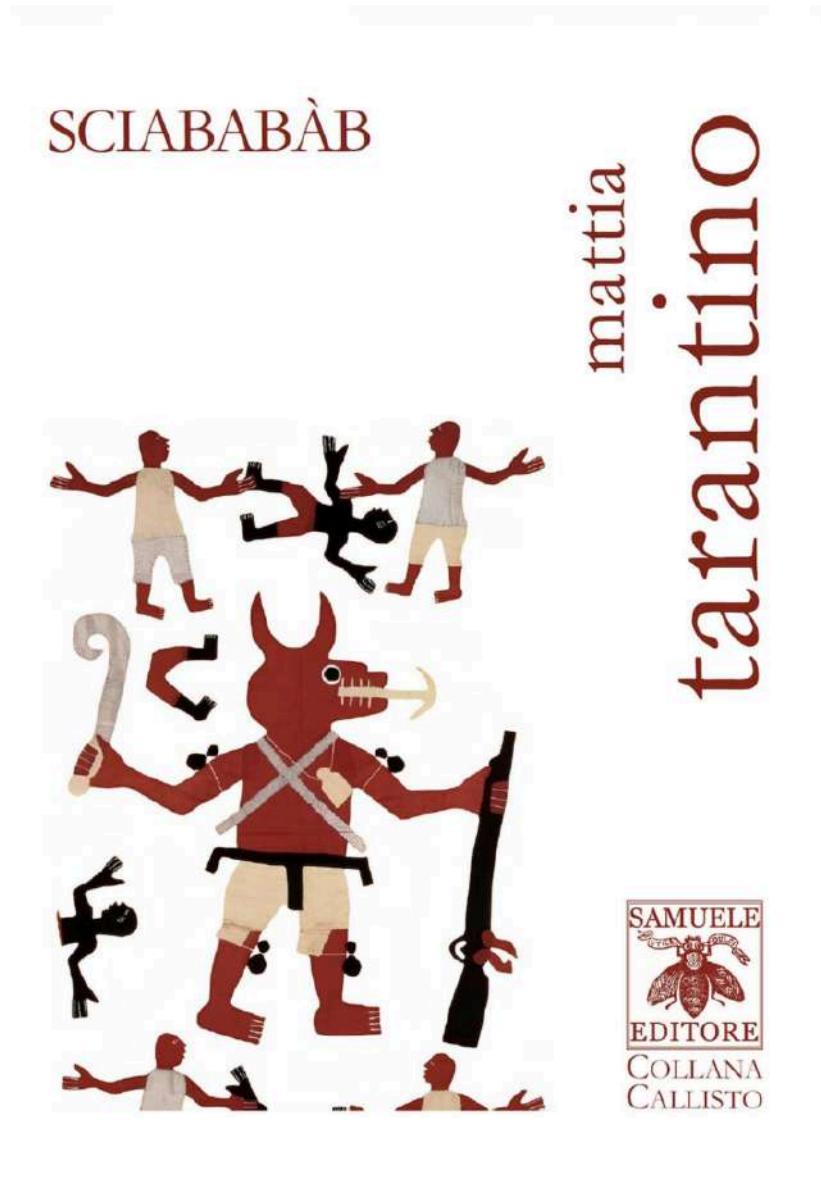
Promossa dalla Federazione AUT-Autori insieme alla Facoltà di Lettere e Filosofia della Sapienza Università di Roma, l’Incoronazione dei Poeti nasce con l’ambizione di diventare un appuntamento stabile, capace di rimettere la poesia al centro del dibattito culturale e civile. Si tratta di un progetto vincitore dell’Avviso Pubblico per la realizzazione di iniziative di interesse per l’Amministrazione Capitolina in occasione del Giubileo 2025, in collaborazione con Zètema “Progetto Cultura”. Realizzato con il Fondo per il diritto di prestito pubblico nella categoria “autori Opere a Stampa” del Ministero della Cultura – Direzione generale biblioteche e istituti culturali.

Un carovaniere nel deserto del linguaggio

[nazioneindiana.com/2026/04/10/un-carovaniere-nel-deserto-del-linguaggio](https://www.nazioneindiana.com/2026/04/10/un-carovaniere-nel-deserto-del-linguaggio)

10 aprile 2026

di **Mattia Tarantino e Sotirios Pastakas Larissa**



L'otto aprile Mattia Tarantino ha ricevuto il premio speciale durante *l'Incoronazione dei Poeti* in Campidoglio, su segnalazione del poeta Valerio Magrelli. In occasione del premio e dell'uscita, per Samuele Editore, della raccolta *Sciababàb*, ospito qui la nota introduttiva al libro di Tarantino realizzata da **Sotirios Pastakas Larissa**.

Ho conosciuto Mattia ad aversa, quando aveva appena diciassette anni. L'anno prima aveva già pubblicato la sua prima raccolta di poesie: un esordio precoce che lasciava intuire una vocazione non comune. ma ciò che mi colpì

subito non fu soltanto la scrittura. Fu la sua straordinaria capacità di riunire attorno a sé persone: musicisti, poeti, amici, curiosi. alla libreria Quarto Stato diedero alla mia lettura un tono festoso, quasi corale, che poi proseguì naturalmente nella bevuta e nel barbecue a conclusione della serata. in quell'occasione riconobbi immediatamente in Mattia un talento raro: quello di ammagliare le persone, di attrarle dentro un cerchio di energia e di entusiasmo. un vero incantatore di serpenti. Pochi mesi dopo ebbi anche il piacere di collaborare alla rivista Inverso, che Mattia aveva fondato insieme al compianto Gabriele Falloni. da allora sono passati dieci anni di amicizia sincera, e oggi mi sembra di vedere quella esperienza, quella generosità e quella tensione poetica cristallizzarsi in questo volume di poesie scelte. il libro appare come un dono: un'offerta generosa agli amici, ai compagni di viaggio.

È come un braciere acceso attorno al quale ci si raduna per scaldarsi. siamo nel deserto – e nel deserto basta anche un piccolo punto di luce per orientarsi. i cammelli sono stati abbeverati, il campo è montato, e ora bivacciamo dopo l'attraversamento del linguaggio: un viaggio in cui la parola nasce, si incrina, si ammala, ma continua ostinatamente a cercare una casa. Mattia, in fondo, ha fondato una tribù di poeti: una comunità di sognatori. i suoi testi sembrano muoversi in uno spazio sospeso tra visione, memoria familiare e una interrogazione quasi metafisica sul potere della lingua:

chiedi in questa veglia la parola

che ci salvi dall'inverno e faccia casa.

Questa raccolta è un libro da portare con sé, quasi fosse un amuleto sacro, un talismano per le prossime soste nel deserto. Come ci ammoniva l'amatissimo Joseph Brodsky, la poesia non serve a consolare: serve a orientare il cammino. E, qualche volta, persino a farci ritrovare la strada.

Sotirios Pastakas Larissa, 11 marzo 2026



Foto di Dino Ignani

Incoronazione dei Poeti in Campidoglio, corona d'alloro a Valerio Magrelli

R romatoday.it/eventi/cultura/incoronazione-dei-poeti-campidoglio-corona-alloro-magrelli.html



Valerio Magrelli

Riportare la poesia al centro del dibattito culturale e civile. Con questo spirito si è tenuta la cerimonia dell'incoronazione dei Poeti in Campidoglio, iniziativa culturale promossa e curata dalla Federazione AUT-Autori su impulso di Alessandro Occhipinti Trigona che ha visto fra i premiati Valerio Magrelli insignito da una corona dall'alloro e da un premio scultoreo.

“Oggi viviamo in un'epoca dominata dalla velocità e dalla sovrabbondanza di contenuti, spesso privi di riconoscimento autoriale, fenomeno ulteriormente accelerato dall'Intelligenza Artificiale. Pur essendo una tecnologia straordinaria, essa non potrà mai sostituire ciò che rende unico l'essere umano: la capacità di provare emozioni, riflettere e interpretare la realtà. Come ricorda la scienza, siamo fatti della stessa materia delle stelle, ma possediamo anche una dimensione invisibile e profonda, coscienza, anima, che alimenta la creatività. È da qui che nasce l'arte: dietro ogni opera significativa c'è sempre una mente capace di immaginare qualcosa di nuovo. Valorizzare l'autore significa quindi promuovere pensiero, cultura e libertà. In questo senso, l'incoronazione di un poeta in Campidoglio celebra una delle più alte espressioni della nostra identità culturale: la poesia, nella sua forza e nella sua piena attualità” - spiega Alessandro Rossetti di Aut Autori sul riportare in auge una delle più antiche tradizioni della nostra storia letteraria.

“Le parole dei protagonisti aprono una riflessione sulla responsabilità incarnata dal poeta nella società di oggi e sulla difficoltà di mantenere integra, nel tempo, la propria investitura e la propria “sacralità”. «Vorrei sottolineare che l'essere autore non significa soltanto scrivere: è un

impegno intellettuale, creativo e morale. Ci sono autori straordinari e narratori eccellenti, ma purtroppo esiste anche uno spettro di mediocrità. Di fronte a questa varietà, scegliere cosa leggere e seguire diventa un atto consapevole. Ho deciso di citare due passaggi, uno dei quali l'ho già menzionato in conferenza stampa. Si tratta di un episodio tratto da una poesia di Baudelaire, grande poeta francese del XIX secolo. Racconta di un momento a Parigi: attraversando la città tra cavalli, carrozze e fango, il poeta perde la sua aureola. L'episodio, descritto con ironia e precisione, simboleggia la modernità e la fragilità delle certezze: perfino qualcosa di sacro come l'aureola può scivolare via. Questo episodio mi ha fatto riflettere: la modernità comporta inevitabilmente perdite, ma ciò che conta è continuare a raccogliere, valorizzare e condividere ciò che ci viene affidato. Ecco perché oggi mi trovo qui, grato per l'affetto e la generosità di chi mi ha dato questa corona. Non posso tacere, però, che le corone restano comunque simboli temporanei, fragili, eppure capaci di dare significato e ispirazione. Per questo ringrazio tutti voi: la poesia, nonostante le difficoltà e la precarietà dei tempi, continua a essere potente e viva. Ho iniziato a scrivere prestissimo, e oggi comprendo quanto sia importante mantenere viva questa passione, anche in periodi difficili, come quelli degli anni di piombo, quando ogni parola assumeva un peso particolare” - ha commentato Magrelli.

Insieme a Magrelli premiato dalla consigliera capitolina Antonella Melito per il suo talento emergente, anche il giovane poeta Mattia Tarantino, 25 anni, direttore del giornale “Inverso – Giornale di poesia”. “Quello di oggi non è solo un gesto simbolico, ma un riconoscimento della memoria e delle esperienze che ci attraversano, degli incroci e degli incontri che segnano la nostra vita. Questo gesto apre la possibilità di nuovi momenti condivisi. Molti anni fa si parlava del desiderio di scrivere una “storia delle immagini del pensiero”: un'opera capace di attraversare i secoli, le forme del linguaggio e le esperienze umane. In questo percorso si incontra una tensione simile a quella tra filosofia e poesia: da un lato ordine e misura, dall'altro libertà e responsabilità espressiva. È proprio in questa tensione che la parola acquista forza e apre nuovi scenari. Essere qui oggi dimostra quanto la parola possa essere condivisa e rinnovarsi nel tempo. In questo contesto, la parola non è solo comunicazione, ma strumento di conoscenza, relazione e consapevolezza del mondo e degli altri” - commenta Tarantino.

L'Incoronazione dei Poeti progetto vincitore dell'Avviso Pubblico per la realizzazione di iniziative di interesse per l'Amministrazione Capitolina in occasione del Giubileo 2025, in collaborazione con Zètema “Progetto Cultura” si propone per diventare un appuntamento stabile nel tempo capace di mettere al centro del dibattito culturale e civile, la poesia che la consigliera Melito ha definito come strumento di comunità e responsabilità linguistica.

Particolarmente intenso il contributo della scrittrice Dacia Maraini, che ha ricordato la forza vitale e salvifica della poesia anche nelle condizioni più estreme: “Ringrazio la Federazione degli Autori per questa bella iniziativa sulla poesia. Voglio ricordare che mio padre che scriveva poesie (leggere e scrivere era proibito) di nascosto nel campo di concentramento, le nascondeva dentro la pancia di un orsacchiotto di peluche che apparteneva alla mia piccola sorella che non se ne separava nemmeno per dormire. E le guardie non le hanno mai trovate. Le poesie danno latte e miele al cervello stanco e confuso. Fanno perfino guarire dalla fame e dalle pene della guerra”.

RomaToday è anche su Mobile! [Scarica](#) l'App per rimanere sempre aggiornato.



Cerimonia di Incoronazione dei Poeti

 lafolla.it/lf268incoronazione59882.php

G M M

Si terrà martedì 8 aprile, a partire dalle ore 16:00, nella Sala Consiliare Giulio Cesare del Palazzo Senatorio, in Campidoglio, la solenne Cerimonia di Incoronazione dei Poeti, un evento dedicato alla celebrazione della parola poetica e del suo valore culturale e civile.

Protagonista della cerimonia sarà il poeta Valerio Magrelli, tra le voci più autorevoli della poesia contemporanea italiana, già insignito del Premio Feltrinelli per la poesia italiana conferitogli dall'Accademia Nazionale dei Lincei. A lui verrà idealmente attribuita la corona d'alloro, la più alta onorificenza simbolica per un poeta, che veniva posta sul capo secondo un rito che affonda le sue radici nell'antichità classica. Nella stessa data, in Campidoglio, il giovane poeta emergente Mattia Tarantino, venticinquenne direttore della piattaforma Inverso – Giornale di poesia, riceverà un premio speciale dopo essere stato “segnalato” dallo stesso Magrelli.

Tra coloro i quali furono chiamati a ricevere il tale riconoscimento si ricorda Francesco Petrarca, incoronato sommo poeta in Campidoglio l'8 aprile del 1341. Oggi l'iniziativa intende infatti recuperare e rinnovare questa antica tradizione, riproponendola in chiave contemporanea come un riconoscimento di eccellenza assoluta che rimette al centro dell'attenzione la figura del poeta come guida alla riscoperta dell'empatia e alla rilettura della realtà. Su impulso dell'ideatore Alessandro Occhipinti Trigona, la Federazione AUT-AUTORI e la Facoltà di Lettere e Filosofia della Sapienza Università di Roma promuovono questa cerimonia con l'ambizione di istituirne stabilmente come una sorta di vero e proprio “Premio Nobel della poesia italiana contemporanea”.

Alla presenza di autorevoli esponenti della cultura e dell'arte, il programma prevede letture pubbliche, interventi istituzionali e momenti artistici, in un percorso capace di intrecciare memoria storica e sensibilità contemporanea, restituendo alla poesia il ruolo centrale che le spetta nel panorama culturale. All'iniziativa prenderanno parte, oltre ai destinatari del premio Valerio Magrelli e Mattia Tarantino: Alessandro Occhipinti Trigona, Coordinatore Federazione AUT-AUTORI Arianna Punzi, Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università La Sapienza di Roma Cecilia Bello, Docente di Letteratura Italiana Contemporanea Paola Passarelli, Direttrice Generale del Ministero della Cultura – Direzione Biblioteche e Istituti culturali Antonella Melito, Consigliera Capitolina Alessandro Rossetti, Federazione AUT-AUTORI per ANAC Linda Brunetta, Federazione AUT-AUTORI per ANART Maria Letizia Compatangelo, Federazione AUT-AUTORI per CENDIC Toni Biocca, Federazione AUT-AUTORI per AIDAC Raffaele Buranelli, Presidente del RAAI Daniela Poggi, attrice e interprete Lorena Tiberi, scultrice

L'Incoronazione dei Poeti è un progetto vincitore dell'Avviso Pubblico per la realizzazione di iniziative di interesse per l'Amministrazione Capitolina in occasione del Giubileo 2025, in collaborazione con Zètema “Progetto Cultura”. Realizzato con il Fondo per il diritto di prestito

pubblico nella categoria “autori Opere a Stampa” del Ministero della Cultura – Direzione generale biblioteche e istituti culturali.

articolo pubblicato il: **31/03/2026**

La Folla del XXI Secolo - periodico di politica e cultura

direttore responsabile: Gabriele Martinelli - grafica e layout: G. M. Martinelli

fondato il 1/12/2001 - reg. Trib. di Roma n 559 2002 - tutte le collaborazioni sono a titolo gratuito

[cookie policy](#)

Roma, Poesia - L'alloro a Valerio Magrelli, rinasce in Campidoglio l'Incoronazione dei Poeti

GT gazzettatoscana.it/roma-poesia-lalloro-a-valerio-magrelli-rinasce-in-campidoglio-lincoronazione-dei-poeti

Redazione

April 9, 2026



L'alloro a Valerio Magrelli, rinasce in Campidoglio l'Incoronazione dei Poeti

L'apprezzamento e la gratitudine di Dacia Maraini
per l'iniziativa di Federazione AUT- Autori

ROMA, 8 aprile 2026 – Dopo oltre sei secoli di silenzio, torna a vivere una delle più antiche tradizioni della nostra storia letteraria: l'Incoronazione dei Poeti in Campidoglio. Un rito che affonda le radici nella tradizione classica e medievale e che oggi viene riproposto non come semplice memoria, ma come atto culturale capace di parlare al nostro tempo, grazie all'iniziativa promossa e curata dalla Federazione AUT-Autori su impulso di Alessandro Occhipinti Trigona.

Nel corso della cerimonia, ospitata nella Sala Consiliare Giulio Cesare, la corona d'alloro è stata posta sul capo di Valerio Magrelli, tra le voci più autorevoli della poesia contemporanea, che diventa così idealmente erede di Francesco Petrarca, incoronato proprio l'8 aprile del 1341 in Campidoglio. A Magrelli, già insignito di numerosi riconoscimenti, tra cui il Premio Feltrinelli conferito dall'Accademia Nazionale dei Lincei, si affianca simbolicamente il giovane poeta Mattia Tarantino, 25 anni, direttore del giornale "Inverso – Giornale di poesia", premiato per il suo talento emergente.

In un pomeriggio ricco di bellezza, incontri e ispirazione, Magrelli ha ricevuto il premio scultoreo realizzato dall'artista Lorena Tiberi dalle mani di Paola Passarelli, Direttrice Generale del Ministero della Cultura – Direzione Biblioteche e Istituti culturali, mentre a consegnare il riconoscimento a Tarantino è stata Antonella Melito, Consigliera Capitolina.

Le parole dei protagonisti aprono una riflessione sulla responsabilità incarnata dal poeta nella società di oggi e sulla difficoltà di mantenere integra, nel tempo, la propria investitura e la propria “sacralità”. «Vorrei sottolineare che l’essere autore non significa soltanto scrivere: è un impegno intellettuale, creativo e morale – afferma Magrelli –. Ci sono autori straordinari e narratori eccellenti, ma purtroppo esiste anche uno spettro di mediocrità. Di fronte a questa varietà, scegliere cosa leggere e seguire diventa un atto consapevole.

Ho deciso di citare due passaggi, uno dei quali l’ho già menzionato in conferenza stampa. Si tratta di un episodio tratto da una poesia di Baudelaire, grande poeta francese del XIX secolo. Racconta di un momento a Parigi: attraversando la città tra cavalli, carrozze e fango, il poeta perde la sua aureola. L’episodio, descritto con ironia e precisione, simboleggia la modernità e la fragilità delle certezze: perfino qualcosa di sacro come l’aureola può scivolare via.

Questo episodio mi ha fatto riflettere: la modernità comporta inevitabilmente perdite, ma ciò che conta è continuare a raccogliere, valorizzare e condividere ciò che ci viene affidato. Ecco perché oggi mi trovo qui, grato per l’affetto e la generosità di chi mi ha dato questa corona. Non posso tacere, però, che le corone restano comunque simboli temporanei, fragili, eppure capaci di dare significato e ispirazione. Per questo ringrazio tutti voi: la poesia, nonostante le difficoltà e la precarietà dei tempi, continua a essere potente e viva.

Ho iniziato a scrivere prestissimo, e oggi comprendo quanto sia importante mantenere viva questa passione, anche in periodi difficili, come quelli degli anni di piombo, quando ogni parola assumeva un peso particolare» conclude Magrelli.

Dal canto suo Mattia Tarantino coglie in profondità la potenza della parola e della sua celebrazione: «Quello di oggi non è solo un gesto simbolico, ma un riconoscimento della memoria e delle esperienze che ci attraversano, degli incroci e degli incontri che segnano la nostra vita. Questo gesto apre la possibilità di nuovi momenti condivisi.

Molti anni fa si parlava del desiderio di scrivere una “storia delle immagini del pensiero”: un’opera capace di attraversare i secoli, le forme del linguaggio e le esperienze umane. In questo percorso si incontra una tensione simile a quella tra filosofia e poesia: da un lato ordine e misura, dall’altro libertà e responsabilità espressiva. È proprio in questa tensione che la parola acquista forza e apre nuovi scenari. Essere qui oggi dimostra quanto la parola possa essere condivisa e rinnovarsi nel tempo. In questo contesto, la parola non è solo comunicazione, ma strumento di conoscenza, relazione e consapevolezza del mondo e degli altri».

L’alloro torna così a essere il segno più alto del riconoscimento poetico, mentre Roma rilancia la propria vocazione culturale proponendosi come capitale di un ideale “Nobel della poesia italiana contemporanea”, con una prospettiva aperta anche al contesto europeo. Un risultato ottenuto grazie all’impegno e alla perseveranza, come sottolineano gli organizzatori, che hanno perseguito questo obiettivo senza scoraggiarsi e scegliendo anche di andare controcorrente: «Oggi viviamo in un’epoca dominata dalla velocità e dalla sovrabbondanza di contenuti, spesso privi di riconoscimento autoriale, fenomeno ulteriormente accelerato dall’Intelligenza Artificiale. Pur essendo una tecnologia straordinaria, essa non potrà mai sostituire ciò che rende unico l’essere umano: la capacità di provare emozioni, riflettere e interpretare la realtà. Come ricorda la scienza, siamo fatti della stessa materia delle stelle, ma possediamo anche una dimensione invisibile e profonda, coscienza, anima, che alimenta la creatività. È da qui che

nasce l'arte: dietro ogni opera significativa c'è sempre una mente capace di immaginare qualcosa di nuovo. Valorizzare l'autore significa quindi promuovere pensiero, cultura e libertà. In questo senso, l'incoronazione di un poeta in Campidoglio celebra una delle più alte espressioni della nostra identità culturale: la poesia, nella sua forza e nella sua piena attualità» spiega Alessandro Rossetti di Aut Autori.

Per questo e per altri motivi emersi negli interventi e nei messaggi che si sono susseguiti – tra cui quelli di Alessandra Melito, Consigliera Capitolina, Alessandro Amadori – Consigliere del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e del Merito, Arianna Punzi, Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università Sapienza di Roma, la professoressa Cecilia Bello, docente di letteratura contemporanea, e Paola Passarelli, Direttrice Generale del Ministero della Cultura – Direzione Biblioteche e Istituti culturali – la cerimonia ha assunto soprattutto la forma di un gesto di riattivazione culturale: non solo il recupero di un rito, ma un invito a riscoprire la poesia come strumento per comprendere il mondo, restituire senso alle parole e ricostruire un legame profondo con l'esperienza umana. In questo orizzonte, la figura del poeta riacquista centralità, come interprete del presente e custode di uno sguardo capace di generare empatia e consapevolezza. Il pensiero unanime ha ribadito come la sensibilità poetica rappresenti una risorsa preziosa per i giovani. Secondo Amadori: «La poesia insegna ad ascoltare, a cogliere la complessità, a scegliere con cura le parole e a gestire le emozioni, competenze essenziali in un mondo che tende a semplificare e accelerare». Per Melito: «La poesia crea comunità e patrimonio condiviso, educa alla complessità e alla responsabilità del linguaggio, contribuendo alla formazione di cittadini consapevoli e accompagnando i cambiamenti sociali e culturali». Particolarmente incisive le parole di Punzi: «La poesia attraversa il tempo e continua a parlarci, penetrando nei luoghi più profondi dell'anima. Premiare i poeti significa riconoscere un antidoto al rumore contemporaneo e un invito a guardare la realtà con occhi nuovi». Rafforza questa riflessione Passarelli: «In tempi complessi, la poesia illumina il cammino, invita a rallentare e a riflettere, offrendo strumenti per comprendere noi stessi e il mondo, e per trasformare la conoscenza in consapevolezza».

Prezioso anche il contributo di Maria Letizia Compatangelo – CENDIC, Filippo Bressan, ispettore di Polizia locale, Francesco Ranieri Martinotti – ANAC. Una lunga e articolata riflessione condivisa, arricchita da letture e momenti artistici, in cui memoria storica e sensibilità contemporanea si sono intrecciate in un dialogo fertile. In particolare, l'attrice Daniela Poggi ha dato voce ai componimenti di Magrelli — tra cui *Sangue amaro*, *Ora serrata retinae*, *Exfanzia* — e a quelli firmati da Mattia Tarantino — *L'età dell'uva*, *Fiori estinti*, *Maria*. All'attore e Presidente del Registro delle Attrici e Attori Italiani, Raffaele Buranelli, il compito di leggere i numerosi messaggi giunti. Particolarmente intenso il contributo della scrittrice Dacia Maraini, che ha ricordato la forza vitale e salvifica della poesia anche nelle condizioni più estreme: «Ringrazio la Federazione degli Autori per questa bella iniziativa sulla poesia. Voglio ricordare che mio padre che scriveva poesie (leggere e scrivere era proibito) di nascosto nel campo di concentramento, le nascondeva dentro la pancia di un orsacchiotto di peluche che apparteneva alla mia piccola sorella che non se ne separava nemmeno per dormire. E le guardie non le hanno mai trovate. Le poesie danno latte e miele al cervello stanco e confuso. Fanno perfino guarire dalla fame e dalle pene della guerra».

Promossa dalla Federazione AUT-Autori insieme alla Facoltà di Lettere e Filosofia della Sapienza Università di Roma, l'Incoronazione dei Poeti nasce con l'ambizione di diventare un appuntamento stabile, capace di rimettere la poesia al centro del dibattito culturale e civile. Si tratta di un progetto vincitore dell'Avviso Pubblico per la realizzazione di iniziative di interesse per l'Amministrazione Capitolina in occasione del Giubileo 2025, in collaborazione con Zètema "Progetto Cultura". Realizzato con il Fondo per il diritto di prestito pubblico nella categoria "autori Opere a Stampa" del Ministero della Cultura – Direzione generale biblioteche e istituti culturali.

Incoronazione dei Poeti in Campidoglio, rinasce Nobel Italiano Poesia – Italienaren.org

 italienaren.org/incoronazione-dei-poeti-in-campidoglio-rinasce-nobel-italiano-poesia

Webmaster Italienaren

26 novembre 2025

Roma, 26 nov. (askanews) – La Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Roma La Sapienza ha ufficialmente aderito al progetto promosso dalla federazione Aut-Autori per riportare in vita la prestigiosa tradizione dell'Incoronazione dei Poeti in Campidoglio.

L'antico rito, che per secoli ha celebrato le voci più alte della poesia italiana, torna oggi in forma di Premio alla carriera, pensato come un vero e proprio "Nobel della poesia italiana". L'idea è la seguente: ogni anno un Poeta o una Poetessa verrà insignito/a di una corona d'alloro, simbolo universale di eccellenza poetica e intellettuale.

A garantire l'autorevolezza del riconoscimento sarà il coinvolgimento diretto delle istituzioni accademiche e culturali, a partire proprio dalla Facoltà di Lettere e Filosofia.

Il Premio consisterà in una scultura d'arte appositamente realizzata; la pubblicazione di un volume monografico; una somma in denaro; e, soprattutto, l'investitura simbolica con la corona d'alloro.

A 684 anni da quella storica mattina dell'8 aprile 1341, quando Francesco Petrarca fu incoronato Poeta Laureato sul colle più rappresentativo della capitale, la federazione Aut-Autori – che rappresenta gli autori del Cinema, dell'Audiovisivo, del Teatro, della Radiotelevisione e della Letteratura – annuncia così il ritorno di una tradizione che affonda le sue radici nel mondo classico.

Nel corso dei secoli l'Incoronazione in Campidoglio ha celebrato figure come Torquato Tasso, Albertino Mussato, Bernardino Perfetti e, ultima in ordine cronologico, il 31 agosto 1778, Corilla Olimpica (Maria Maddalena Morelli), immortalata anche da Madame de Staël nel romanzo *Corinna o l'Italia*.


Resta invece nel campo del simbolico e del desiderio l'immagine di Dante Alighieri incoronato in Campidoglio: l'evento non ebbe mai luogo, sebbene il sommo poeta vi aspirasse, come egli stesso lascia intendere nel Paradiso (canto XXV).

Con questa iniziativa il Campidoglio è chiamato a tornare luogo simbolico di un'ideale moderna Arcadia, casa naturale della poesia italiana, secondo l'ideazione del coordinatore della federazione, Alessandro Occhipinti Trigona.

L'Incoronazione dei Poeti è un progetto realizzato con il Fondo per il diritto di prestito pubblico nella categoria "autori Opere a Stampa" gestito dal Ministero della Cultura- Direzione generale biblioteche e istituti culturali- e con il sostegno di Zètema, che ne hanno riconosciuto l'alto valore culturale.

I promotori fanno sapere che si è in attesa delle conferme da parte di altre Istituzioni, affinché possano concedere il proprio patrocinio e collaborare alla piena realizzazione dell'iniziativa, contribuendo anche alla istituzionalizzazione del Premio trasformandolo in una ricorrenza annuale, non episodica, capace di riconoscere e celebrare una carriera poetica luminosa con il gesto più simbolico e nobile di cingere il capo del Poeta o della Poetessa con una corona d'alloro.

"DOPO PETRARCA, DI NUOVO IN CAMPIDOGLIO: L'8 APRILE L'INCORONAZIONE DEI POETI CELEBRA VALERIO MAGRELLI" | MezzoStampa

 mezzostampa.it/cultura/30485_quotdopo-petrarca-di-nuovo-in-campidoglio-10398-aprile-1039incoronazione-dei-poeti-celebra-valerio-magrelliquote.xhtml

"DOPO PETRARCA, DI NUOVO IN CAMPIDOGLIO: L'8 APRILE L'INCORONAZIONE DEI POETI CELEBRA VALERIO MAGRELLI"

letto 181 volte

ROMA, 30 marzo 2026 – Si terrà mercoledì 8 aprile, a partire dalle ore 16:00, nella Sala Consiliare Giulio Cesare del Palazzo Senatorio, in Campidoglio, la solenne Cerimonia di Incoronazione dei Poeti, un evento dedicato alla celebrazione della parola poetica e del suo valore culturale e civile.

Protagonista della cerimonia sarà il poeta **Valerio Magrelli**, tra le voci più autorevoli della poesia contemporanea italiana, già insignito del Premio Feltrinelli per la poesia italiana conferitogli dall'Accademia Nazionale dei Lincei. A lui verrà idealmente attribuita la **corona d'alloro**, la più alta onorificenza simbolica per un poeta, che veniva posta sul capo secondo un rito che affonda le sue radici nell'antichità classica. Nella stessa data, in Campidoglio, il

giovane poeta emergente **Mattia Tarantino**, venticinquenne direttore della piattaforma **Inverso – Giornale di poesia**, riceverà un premio speciale dopo essere stato “**segnalato**” dallo stesso Magrelli.

Tra coloro i quali furono chiamati a ricevere il tale riconoscimento si ricorda **Francesco Petrarca**, incoronato sommo poeta in Campidoglio l’8 aprile del 1341. Oggi l’iniziativa intende infatti recuperare e rinnovare questa antica tradizione, riproponendola in chiave contemporanea come un riconoscimento di eccellenza assoluta che rimette al centro dell’attenzione la figura del poeta come guida alla riscoperta dell’empatia e alla rilettura della realtà. Su impulso dell’ideatore **Alessandro Occhipinti Trigona**, la **Federazione AUT-AUTORI** e la **Facoltà di Lettere e Filosofia della Sapienza Università di Roma** promuovono questa cerimonia con l’ambizione di istituirlo stabilmente come una sorta di vero e proprio “**PREMIO NOBEL DELLA POESIA ITALIANA CONTEMPORANEA**”.

Alla presenza di autorevoli esponenti della cultura e dell’arte, il programma prevede letture pubbliche, interventi istituzionali e momenti artistici, in un percorso capace di intrecciare memoria storica e sensibilità contemporanea, restituendo alla poesia il ruolo centrale che le spetta nel panorama culturale.

All’iniziativa prenderanno parte, oltre ai destinatari del premio **Valerio Magrelli** e **Mattia Tarantino**:

- **Alessandro Occhipinti Trigona**, Coordinatore Federazione AUT-AUTORI
- **Arianna Punzi**, Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia dell’Università La Sapienza di Roma
- **Cecilia Bello**, Docente di Letteratura Italiana Contemporanea
- **Paola Passarelli**, Direttrice Generale del Ministero della Cultura – Direzione Biblioteche e Istituti culturali
- **Antonella Melito**, Consigliera Capitolina
- **Alessandro Rossetti**, Federazione AUT-AUTORI per ANAC
- **Linda Brunetta**, Federazione AUT-AUTORI per ANART
- **Maria Letizia Compatangelo**, Federazione AUT-AUTORI per CENDIC
- **Toni Biocca**, Federazione AUT-AUTORI per AIDAC
- **Raffaele Buranelli**, Presidente del RAAI
- **Daniela Poggi**, attrice e interprete
- **Lorena Tiberi**, scultrice

L’Incoronazione dei Poeti è un progetto vincitore dell’Avviso Pubblico per la realizzazione di iniziative di interesse per l’Amministrazione Capitolina in occasione del Giubileo 2025, in collaborazione con Zètema “Progetto Cultura”. Realizzato con il Fondo per il diritto di prestito pubblico nella categoria “autori Opere a Stampa” del Ministero della Cultura – Direzione generale biblioteche e istituti culturali.

Per partecipare è necessario prenotarsi scrivendo a: segreteria@aut-autori.it

Valerio Magrelli protagonista dell'incoronazione dei poeti in Campidoglio

[msn.com/it-it/intrattenimento/cinema/valerio-magrelli-protagonista-dell-incoronazione-dei-poeti-in-campidoglio/ar-AA201cAR](https://www.msn.com/it-it/intrattenimento/cinema/valerio-magrelli-protagonista-dell-incoronazione-dei-poeti-in-campidoglio/ar-AA201cAR)

CA

21 gennaio 2026



© Provided by ANSA

(ANSA) - ROMA, 02 APR - Sarà Valerio Magrelli il protagonista della cerimonia dell'Incoronazione dei Poeti, mercoledì 8 aprile in Campidoglio alle 16:00. Nella Sala Consiliare Giulio Cesare del Palazzo Senatorio, l'evento dedicato alla celebrazione della parola poetica e del suo valore culturale e civile - assegna la corona d'alloro - la più alta onorificenza simbolica per un poeta, che veniva posta sul capo secondo un rito che affonda le sue radici nell'antichità classica - a Magrelli, una tra le voci più autorevoli della poesia contemporanea italiana, già insignito del Premio Feltrinelli per la poesia italiana, conferito dall'Accademia Nazionale dei Lincei.


Tra i grandi a ricevere il riconoscimento, Francesco Petrarca, incoronato sommo poeta in Campidoglio l'8 aprile del 1341. Oggi l'iniziativa "intende infatti recuperare e rinnovare questa antica tradizione, riproponendola in chiave contemporanea come un riconoscimento di eccellenza assoluta che rimette al centro dell'attenzione la figura del poeta come guida alla riscoperta dell'empatia e alla rilettura della realtà", sottolineano gli organizzatori.

Su impulso dell'ideatore Alessandro Occhipinti Trigona, la Federazione Aut-Autori e la Facoltà di Lettere e Filosofia della Sapienza Università di Roma promuovono questa cerimonia con l'ambizione di istituirlo stabilmente come una sorta di vero e proprio "Premio Nobel della Poesia italiana contemporanea".

Alla presenza di autorevoli esponenti della cultura e dell'arte, il programma prevede letture pubbliche, interventi istituzionali e momenti artistici, "in un percorso capace di intrecciare memoria storica e sensibilità contemporanea, restituendo alla poesia il ruolo centrale che le spetta nel panorama culturale".

L'Incoronazione dei Poeti è un progetto vincitore dell'Avviso Pubblico per la realizzazione di iniziative di interesse per l'Amministrazione Capitolina in occasione del Giubileo 2025, in collaborazione con Zètema 'Progetto Cultura'. Realizzato con il Fondo per il diritto di prestito pubblico nella categoria "autori Opere a Stampa" del ministero della Cultura - Direzione generale biblioteche e istituti culturali. (ANSA).

I'8 aprile, ore 16.00, l'Incoronazione dei Poeti celebra Valerio Magrelli

 [lavoceromana.it/index.php/primo-piano/1059-dopo-petrarca-di-nuovo-in-campidoglio-l8-aprile-ore-16-00-lincoronazione-dei-poeti-celebra-valerio-magrell](https://www.lavoceromana.it/index.php/primo-piano/1059-dopo-petrarca-di-nuovo-in-campidoglio-l8-aprile-ore-16-00-lincoronazione-dei-poeti-celebra-valerio-magrell)

La Redazione

3 aprile 2026



[Whatsapp](#)

Si terrà mercoledì 8 aprile, a partire dalle ore 16:00, nella Sala Consiliare Giulio Cesare del Palazzo Senatorio, in Campidoglio, la solenne Cerimonia di Incoronazione dei Poeti, un evento dedicato alla celebrazione della parola poetica e del suo valore culturale e civile.

(nella foto in apertura il noto poeta e scrittore, Valerio Magrelli)

Protagonista della cerimonia sarà il poeta **Valerio Magrelli**, tra le voci più autorevoli della poesia contemporanea italiana, già insignito del Premio Feltrinelli per la poesia italiana conferitogli dall'Accademia Nazionale dei Lincei.

A lui verrà idealmente attribuita la corona d'alloro, la più alta onorificenza simbolica per un poeta, che veniva posta sul capo secondo un rito che affonda le sue radici nell'antichità classica.

Nella stessa data, in Campidoglio, il giovane poeta emergente **Mattia Tarantino**, venticinquenne direttore della piattaforma Inverso – Giornale di poesia, riceverà un premio speciale dopo essere stato "segnalato" dallo stesso Magrelli.

Tra coloro i quali furono chiamati a ricevere il tale riconoscimento si ricorda **Francesco Petrarca**, incoronato sommo poeta in Campidoglio l'8 aprile del 1341.

Oggi l'iniziativa intende infatti recuperare e rinnovare questa antica tradizione, riproponendola in chiave contemporanea come un riconoscimento di eccellenza assoluta che rimette al centro dell'attenzione la figura del poeta come guida alla riscoperta dell'empatia e alla rilettura della realtà.

Su impulso dell'ideatore **Alessandro Occhipinti Trigona**, la Federazione AUT-AUTORI e la Facoltà di Lettere e Filosofia della Sapienza Università di Roma promuovono questa cerimonia con l'ambizione di istituirla stabilmente come una sorta di vero e proprio "**PREMIO NOBEL DELLA POESIA ITALIANA CONTEMPORANEA**".

Alla presenza di autorevoli esponenti della cultura e dell'arte, il programma prevede letture pubbliche, interventi istituzionali e momenti artistici, in un percorso capace di intrecciare memoria storica e sensibilità contemporanea, restituendo alla poesia il ruolo centrale che le spetta nel panorama culturale.

All'iniziativa prenderanno parte, oltre ai destinatari del premio Valerio Magrelli e Mattia Tarantino:

Alessandro Occhipinti Trigona, Coordinatore Federazione AUT-AUTORI
Arianna Punzi, Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università
La Sapienza di Roma

Cecilia Bello, Docente di Letteratura Italiana Contemporanea

Paola Passarelli, Direttrice Generale del Ministero della Cultura –
Direzione Biblioteche e Istituti culturali

Antonella Melito, Consigliera Capitolina

Alessandro Rossetti, Federazione AUT-AUTORI per ANAC

Linda Brunetta, Federazione AUT-AUTORI per ANART

Maria Letizia Compatangelo, Federazione AUT-AUTORI per CENDIC

Toni Biocca, Federazione AUT-AUTORI per AIDAC

Raffaele Buranelli, Presidente del RAAI

Daniela Poggi, attrice e interprete

Lorena Tiberi, scultrice

L'Incoronazione dei Poeti è un progetto vincitore dell'Avviso Pubblico per la realizzazione di iniziative di interesse per l'Amministrazione Capitolina in occasione del Giubileo 2025, in collaborazione con Zètema "Progetto Cultura".

Realizzato con il Fondo per il diritto di prestito pubblico nella categoria "autori Opere a Stampa" del Ministero della Cultura – Direzione generale biblioteche e istituti culturali.

Valerio Magrelli protagonista dell'Incoronazione dei Poeti in Campidoglio

cultura.tiscali.it/attualita/articoli/valerio-magrelli-protagonista-incoronazione-dei-poeti-in-campidoglio

Ansa

April 2, 2026

Ascolta questo articolo ora...

Valerio Magrelli protagonista dell'Incoronazione dei Poeti in Campidoglio

Pubblicità

(ANSA) - ROMA, 02 APR - Sarà Valerio Magrelli il protagonista della cerimonia dell'Incoronazione dei Poeti, mercoledì 8 aprile in Campidoglio alle 16:00. Nella Sala Consiliare Giulio Cesare del Palazzo Senatorio, l'evento dedicato alla celebrazione della parola poetica e del suo valore culturale e civile - assegna la corona d'alloro - la più alta onorificenza simbolica per un poeta, che veniva posta sul capo secondo un rito che affonda le sue radici nell'antichità classica - a Magrelli, una tra le voci più autorevoli della poesia contemporanea italiana, già insignito del Premio Feltrinelli per la poesia italiana, conferito dall'Accademia Nazionale dei Lincei. Lo stesso giorno in Campidoglio il giovane poeta emergente Mattia Tarantino, venticinquenne direttore della piattaforma Inverso - Giornale di poesia, riceverà un premio speciale dopo essere stato "segnalato" dallo stesso Magrelli.

Tra i grandi a ricevere il riconoscimento, Francesco Petrarca, incoronato sommo poeta in Campidoglio l'8 aprile del 1341. Oggi l'iniziativa "intende infatti recuperare e rinnovare questa antica tradizione, riproponendola in chiave contemporanea come un riconoscimento di eccellenza assoluta che rimette al centro dell'attenzione la figura del poeta come guida alla riscoperta dell'empatia e alla rilettura della realtà", sottolineano gli organizzatori. Su impulso dell'ideatore Alessandro Occhipinti Trigona, la Federazione Aut-Autori e la Facoltà di Lettere e Filosofia della Sapienza Università di Roma promuovono questa cerimonia con l'ambizione di istituirla stabilmente come una sorta di vero e proprio "Premio Nobel della Poesia italiana contemporanea". Alla presenza di autorevoli esponenti della cultura e dell'arte, il programma prevede letture pubbliche, interventi istituzionali e momenti artistici, "in un percorso capace di intrecciare memoria storica e sensibilità contemporanea, restituendo alla poesia il ruolo centrale che le spetta nel panorama culturale". L'Incoronazione dei Poeti è un progetto vincitore dell'Avviso Pubblico per la realizzazione di iniziative di interesse per l'Amministrazione Capitolina in occasione del Giubileo 2025, in collaborazione con Zètema 'Progetto Cultura'. Realizzato con il Fondo per il diritto di prestito pubblico nella categoria "autori Opere a Stampa" del ministero della Cultura - Direzione generale biblioteche e istituti culturali. (ANSA).